ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziarî, mortuarî, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 7 Luglio 1908 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9671

LE PENSIONI OPERAIE
alla Camera di Vienna
Il progetto sarà presentato in autunno

VIENNA 6 (N). Camera. - Ribar interpellò il Governo chiedendo che nei singoli Ministeri s'impieghino anche funzionari che conoscano gli idiomi delle province meridionali.

Avancini rivolse un'interrogazione al presidente della Camera pregandolo di sollecitare la risposta all'interpellanza circa il completamento della ferrovia della Valsugana.

La Camera approvò all'unanimità l'urgenza della proposta circa le pensioni per la vecchiaia.

Nella discussione meritoria il ministro degli interni, de Bienerth, dichiarò che il Governo considera l'assicurazione delle pensioni per la vecchiaia e l'invalidità quale uno dei suoi compiti più urgenti: i suoi sforzi sono rivolti a par approntare il progetto nel più breve tempo possibile, perchè possa essere presentato alla Camera nella sessione d'autunno. Per quanto umanamente prevedibile il termine per la presentazione può essere fissato a dopo il 3 novembre. Relativamente alle linee generali del progetto il ministro comunicò ch'esso comprenderà oltre alla riforma dell'assicurazione per la malattia e il caso d'infortunio, le pensioni per la vecchiaia e il caso d'invalidità, e terrà pur conto di quei lavoratori indipendenti che sono per le loro condizioni vicini alla classe operaia (applausi).

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 6 (B). La Camera dei deputati votò in terza lettura il progetto sulla procedura esecutiva, che fu poi assegnato alla Camera dei magnati. Fu quindi iniziata la discussione del progetto di legge per la sistemazione del credito, che dopo breve discussione, fu approvato in discussione generale ed articolata.

Prossima seduta domani.

L'„Ungaro-croata" per i suoi ufficiali

FIUME 6 (B). La direzione dell'Ungaro-Croata deliberò di sistemare le paghe di tutti i suoi addetti secondo quelle delle altre società. Dopo firmato il nuovo contratto con lo Stato si prenderanno in considerazione anche gli altri desideri degli addetti.

Lo sciopero dei gasisti di Budapest.

BUDAPEST 6 (U. B.) La direzione del gas pubblica un manifesto esortante gli scioperanti a riprendere il lavoro domani nel pomeriggio, dichiarando che si riprenderanno soltanto i seicento operai che si presenteranno per i primi.

NUOVI PROGETTI DI RIFORME MILITARI in Italia

ROMA 6 (N). Il ministro Casana partì stasera per Torino. Ritornerà fra sette od otto giorni per riunire il Consiglio superiore dell'esercito, al quale sottoporrà i progetti di legge che intende di presentare a novembre alla Camera. Essi riguardano, a quanto consta alla «Tribuna», la questione relativa all'avanzamento e all'ordinamento dell'esercito.

LE GRANDI FESTE ARTISTICHE DI ROMA nel 1911

ROMA 6 (N). Il comitato romano per i festeggiamenti giubileari del 1911 sta completando attivamente il suo programma. Per ciò che riguarda l'esposizione di Belle arti sono pervenute già da ogni nazione adesioni entusiastiche di artisti eminenti. Quanto prima saranno iniziati i lavori della nuova galleria dell'arte il cui progetto è stato in qualche parte lievemente modificato dall'architetto Bazzani. Per le esposizioni riguardanti la Musica, il Teatro lirico e quello drammatico, non sono stati presi ancora accordi perchè il conte di San Martino ha stabilito di riunire in proposito il comitato dopo che saranno adempiute le pratiche per la costituzione della nuova grande Società teatrale internazionale che avrà sede in Roma, con la quale si dovranno prendere accordi circa gli spettacoli, eccezionalmente interessanti e sfarzosi, che si svolgeranno nei principali teatri di Roma, e che in parte dovranno rispecchiare la storia del Teatro dalle origini ai nostri giorni. Per queste grandi feste artistico-teatrali, dice il «Messaggero», la commissione potrà disporre di oltre mezzo milione.

Un documento pontificio

ROMA 6 (N). Oggi è stato pubblicato un documento pontificio sulla riforma dei dicasteri della S. Sede. Il documento comprende tre parti: la «Constitution Sapienti Consiglio», concernente la riorganizzazione dei dicasteri, una «lex propria» che regola l'attività della Rota romana e della «Signatura justitiae» e la regolazione organica generale dei dicasteri.

Le condizioni dell'on. di Rudinì

ROMA 6 (N). La «Tribuna» dice che, contrariamente a quanto è stato detto da alcuni giornali, la salute dell'on. Di Rudinì non è affatto peggiorata. Le condizioni dell'illustre infermo sono sempre stazionarie.

L'ingegneria navale italiana vince un concorso mondiale

ROMA 6 (N). Il Governo russo, per ricostituire la sua flotta, aveva indetto un concorso mondiale per scegliere il miglior tipo di nave da battaglia. A questo concorso presero parte 42 ditte di diverse nazioni. Nella prima selezione rimasero in concorso tre ditte: una italiana, una inglese e una germanica. Il progetto presentato dall'ingegnere del genio navale italiano colonnello Cuniberti, venne preferito a tutti gli altri.

L'intesa fra i due partiti serbi

BELGRADO 6 (N). Il verbale circa l'intesa tra i due gruppi radicali fu firmato oggi dai rispettivi delegati. I nazionalisti e i progressisti dichiararono che qualora uno dei loro mandati non fosse verificato essi farebbero l'ostruzionismo per proprio conto. La prossima seduta della Scupcina avrà luogo mercoledì.

Atrocità bulgare in Macedonia

BERLINO 6 (N). La «Vossische Zeitung» continua la pubblicazione del rapporto segreto bulgaro. La parte pubblicata oggi contiene una relazione particolareggiata sulle innumerevoli atrocità commesse dalle bande bulgare. Vi si narra che le bande commettono ogni sorta di rapine e di terrorismi contro la popolazione che esse pretendono di voler liberare, ciò che ha per conseguenza molti eccidi fra connazionali. Da alcuni casi narrati nel rapporto risulta che i contadini bulgari della Macedonia, per salvarsi dai loro liberatori, molte volte non sanno trovare altro mezzo che quello di chiedere la protezione dal Governo turco.

La fuga di parecchi funzionari turchi in Macedonia

COSTANTINOPOLI 6 (N). Venerdì notte un vice-maggiore di Rezna, vilajet di Monastir, con due ufficiali di una guarnigione vicina, alcuni funzionari civili, parecchi soldati e molti maomettani - complessivamente circa duecento persone - fuggirono sui monti portando seco 150 fucili e quindici casse di munizioni, nonchè seicento lire turche. Non consta se questa fuga stia in nesso con le agitazioni dei giovani turchi. Due battaglioni inseguono i fuggiaschi.

La squadra russa del Mar Nero

SOFIA 6 (N). La squadra russa lasciò ieri Varna diretta per Sebastopoli.

Atrocità turche in Armenia

LONDRA 6 (N). Il «Times» ha da Pietroburgo: Il deputato della Duma, Sedatelian, ha ricevuto un telegramma da Tiflis in cui si descrivono le atrocità che sarebbero commesse dalle truppe turche contro gli armeni nel distretto di Van.

Il figlio di Tahir pascià avrebbe ordinato ai suoi soldati di violentare donne e fanciulli; quattro villaggi armeni furono distrutti. Molti uomini, donne e fanciulli furono trucidati; altri si suicidarono.

Le stragi di Tabris

PIETROBURGO 6 (N). Il corpo consolare di Tabris diresse al governatore di Aserbaigian una nota chiedente provvedimenti contro le rapine e gli omicidî. Negli ultimi giorni furono uccise 370 persone e 700 ferite. I rivoluzionari agitano bandiere rosse e costringono gli abitanti a ritirare le bandiere bianche. Il pane scarseggia.

Ancora la presa di Azemmùr.
Un violento articolo di Jaurès.

PARIGI 6 (B). Nell'«Humanité» Jaurès biasima in termini violentissimi il procedere del generale d'Amade, che appoggiò le truppe di Abd el Aziz nel loro tentativo di impossessarsi di Azemmur, ed entrò infine in città, quasi per conto di Abd el Aziz. Ciò è un'inaudita violazione della parola data all'Europa e al Parlamento francese. D'Amade ha esposto il Governo francese - scrive Jaurès - al rimprovero di agire slealmente, e la Francia a un umiliante incidente diplomatico. Infine Jaurès dichiara che interrogherà in questi giorni il Governo, per chiedergli se non sia giunto il tempo di por fine all'occupazione, divenuta oramai inutile, ed atta soltanto a provocare pericolosi incidenti.

Prima di prendere le vacanze il Parlamento deve ottenere assicurazioni formali e garanzie decisive.

I reali d'Italia a Racconigi. ROMA 6 (N). Oggi alle 17.30 sono partiti con treno speciale per Racconigi i sovrani e i principini. Alle 17 precise i principi sono usciti dal Quirinale in due carrozze, scortate da ciclisti. La folla riunitasi sul piazzale ha improvvisata una dimostrazione di simpatia ai principini. Il principe Umberto rispose ai saluti alzandosi in piedi e salutando militarmente. Poco dopo, scortati dai corazzieri, sono usciti i sovrani. Sul piazzale della stazione, dal lato degli arrivi, è stato disposto un cordone di truppe per tener indietro i molti curiosi. Attendevano i reali alla stazione il presidente del Consiglio, i ministri, i sottosegretari, il presidente del Senato, un vicepresidente della Camera, il prefetto di Roma, il sindaco, ecc. I reali si trattennero pochi minuti nella sala reale, e alle 17.30 precise il treno reali partì. Accompagnano i sovrani i generali Ponzio-Vaglia e Trombi, il maggiore Camici, il dottor Quirico e il comm. Brusa.

Lueger a Schewenigen. VIENNA 6 (B). Il borgomastro dott. Lueger è partito per Schewenigen.

Un monumento alla famiglia di Castelar. MADRID 6 (N). Stamane, alla presenza dei ministri, si inaugurò il monumento alla famiglia Castelar.

Le condizioni della Meridionale.

VIENNA 6 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Parigi: La società francese per la tutela di valori esteri motiva la sua circolare dicendo che alla Meridionale sarebbero necessari per il servizio delle obbligazioni degli anni 1910-1917 annualmente sei milioni, dunque in sette anni 42 milioni di corone, e inoltre per il pagamento della caparra allo Stato di 16.5 milioni, assieme dunque 58.5 milioni Se i possessori di priorità aderiranno a ricevere il 3% meno ogni anno, la Meridionale risparmierebbe circa sette milioni di corone. In tal caso sarebbe necessario soltanto un capitale di 51.5 milioni di corone che la Meridionale dovrebbe procurarsi mediante un prestito.

Convenzione non rinnovata

VIENNA 6 (N). La convenzione fra il cartello austriaco del ferro ed i laminatoi della Slesia superiore non fu rinnovata perchè entrambe le federazioni incontrarono in Rumenia una forte concorrenza, che le costrinse a cercare una maggiore libertà di movimento nella loro politica industriale.

Il gigantesco incendio di Boryslaw
Durerà ancora una settimana.

LEOPOLI 6 (N). Da Boryslav si hanno i seguenti particolari sull'incendio nel bacino petrolifero: Per fortuna sabato non soffiava vento, cosicchè l'opera di salvataggio e di localizzazione potè essere iniziata subito con energia e l'incendio fu limitato così ai quattro pozzi ed alla «Oil city». L'incendio fu causato da un fulmine caduto su un castello del pozzo di «Oil city», proprietà di una ditta berlinese, e che fu negli ultimi tempi uno dei pozzi più produttivi. Dal gennaio si estrassero dal pozzo circa 1800 cisterne. Le fiamme si alzavano fino all'altezza di 150-200 metri.

Il fuoco si propagò rapidamente ai pozzi vicini. In seguito al densissimo fumo, che si estese per parecchi chilometri, dapprincipio non si poteva avvicinarsi ai pozzi in fiamme. Il caldo era terribile e per giunta l'aria era appestata da gas mefitici. Lo spettacolo della «Oil city» in fiamme era spaventoso. Il petrolio si riversò sulla strada che conduce da Boryslav a Drohobicz e nel villaggio di Tustanovice si propagò ad alcune case, di cui tre furono completamente distrutte.

Da due pozzi il petrolio infiammato si riversò nel fiume. Gli abitanti dei villaggi situati in riva al fiume portarono ogni loro avere all'aperto. Giunsero poi molte truppe e si ingaggiarono molti operai per aiutare a circoscrivere il fuoco. Verso le 10 di sera si riuscì a localizzare l'incendio.

Secondo comunicazioni della federazione dei produttori di petrolio greggio, la catastrofe non ha preso le proporzioni spaventose che si temevano dapprincipio. Il danno è fatto ascendere a circa 250 000 corone. La «Oil city» è assicurata per una forte somma presso una società galiziana.

Le notizie sensazionali messe in giro sulla catastrofe attirarono una grande folla di curiosi sul luogo dell'incendio. Nella notte di sabato fu fatto partire da Leopoli persino un treno speciale col quale partirono per Boryslaw anche alcuni interessati berlinesi. L'incendio durerà probabilmente ancora una settimana.

Il circuito di Dieppe.
Il gran premio delle vetturette.

DIEPPE 6 (N). Stamane alle 5.55 incominciò la partenza per il gran premio delle vetturette. Le singole vetture furono fatte partire alla distanza di un minuto l'una dall'altra. Il tempo è bellissimo. La partenza seguì in perfetto ordine. L'ultima vettura partì alle 6.47.

Le vetture partecipanti sono 47. Alle 6.50 si segnala in lontananza l'arrivo della prima vettura. Poco dopo passa dinanzi alle tribune a grande velocità, salutato dalle acclamazioni, Guyot sulla «Delage», che ha coperto il circuito in 56'.59", con una velocità di oltre ottanta chilometri all'ora. Poco dopo si segnala il passaggio di Beck sulla «Martini».

DIEPPE 6 (N). Guyot, sulla «Delage», coperse i sei giri in cinque ore, 45'.30". Al suo arrivo alle 4.5 Guyot fu condotto alla tribuna ufficiale, vivamente acclamato per la sua vittoria. Goux passa secondo, Naudin terzo. Fatto il calcolo del tempo dalla partenza, Naudin è classificato secondo, ore 5, 52'.6".⁴/₅; Goux terzo, ore 5, 58'.²/₅. Durante la corsa sono avvenuti parecchi accidenti. Martin, che guidava la vettura N. 7, ha urtato contro un pilastro presso Eu. La vettura si rovesciò; Martin fu ferito alla spalla e alla testa. Il suo stato non è grave. Charles, che guidava la vettura N. 23, ha urtato contro un ponte di Ancourt e riportò alcune contusioni. La vettura di Sanvico, N. 50, si rovesciò presso il ponte d'Eu. Nessun ferito. La stessa cosa per le vetture N. 24 e 39, che ebbero danni materiali.

Gara aerostatica in America.

CHICAGO 6 (B). La gara dei palloni incominciata qui sabato, con la partenza di nove palloni, è finita iersera con la discesa del pallone Fielding a 800 miglia di distanza dal punto di partenza. Il secondo pallone ha percorso 700 miglia. Cinque palloni discesero nel Canadà; gli altri nel Michigan. Due palloni discesero sul lago di Michigan. Uno potè sollevarsi nuovamente; l'altro cadde in acqua e coloro che vi si trovavano furono salvati dalle imbarcazioni accorse.

Pioggia di farfalle a Firenze. Incidenti.

FIRENZE 6 (N). Stanotte il tratto del Lungarno dal Portovecchio alle Cascine fu invaso da un nuvolo di farfalle bianche. La strada si coprì di uno strato alto di codeste farfalle, formante una patina grassa. Nel punto ove passa il tram avvenne qualche incidente, perchè le ruote slittavano sulle rotaie. Una vettura tramviaria dovette fermarsi repentinamente causa lo slittamento; altre che la seguivano, non potendo essere trattenute, urtarono la prima. I viaggiatori, presi da spavento, gridavano a squarciagola, anchè perchè i vetri delle vetture si frantumarono. Un manovratore riportò qualche contusione. Inviati sul posto alcuni operai, si potè ristabilire il servizio.

ASTERISCHI

Il comm. Janni, direttore della Società Coloniale Italiana di Milano, ha ricevuto dal ministro Tittoni questa comunicazione, altamente onorevole per il nostro concittadino cav. Luigi Segrè, il valoroso difensore di Lugh:

«Mi è grato di partecipare alla V. S. che appena appreso l'arrivo sulla costa del Benadir del sig. Segrè, reduce dalla residenza di Lugh, che con alto spirito patriottico egli tenne dopo il doloroso incidente di Bahallè, ho telegrafato al governatore del Benadir nei seguenti termini: «Ho ammirato contegno Segrè. Attendevo che egli avesse raggiunto la costa per mandargli un caldo saluto a nome del Governo del re. Prego rendersi interprete questi sentimenti presso di lui». Gradisca comm. ecc. ecc. Tittoni».

★

Il nostro giovane concittadino Edgardo Sambo ebbe all'Esposizione Quadriennale di Torino la più bella delle vittorie: il Ministero italiano dell'Istruzione pubblica acquistò il suo quadro «Nerina» per il prezzo di 2000 lire, destinandolo ad una delle Gallerie Nazionali d'arte moderna. Il Sambo, molto giovane, ebbe soltanto brevi studi a Monaco: al suo ritorno nella città natale, fummo tra i primi ad affermare la potenza della sua pennellata, il vigore della sua visione coloristica, l'energia nervosa del suo temperamento, che nei più suscitavano ancora discussioni e perplessità. A poco più di un anno di distanza, e mentre il felice artista ha appena passato i vent'anni, egli è già nella lista ufficiale degli eletti in una delle più importanti esposizioni artistiche d'Italia.

La relazione della Commissione di finanza
sul preventivo comunale pro 1909.

La trattazione del conto preventivo del Comune per il 1909 procede sollecita. Abbiamo già dinanzi la relazione della Commissione di finanza al Consiglio, il quale potrà essere tra breve convocato per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Prima d'entrare nell'esame di alcune poste che in seno alla Commissione diedero luogo a discussione e di proporre alcuni ordini del giorno e alcune raccomandazioni, la relazione, compilata dall'on. Arch, rileva che

La nota dominante

alla maggior parte dei singoli rami - partite d'uscita - è l'aumento continuo delle esigenze, non compensabile però da corrispondente miglioramento delle entrate, per cui il bilancio in presentazione non presenta ancora quell'elasticità desiderabile per ogni amministrazione importante - elasticità che assicurerebbe un assetto stabile e duraturo delle finanze comunali. Ragioni di prudente saggezza consigliano quindi la più stretta e rigorosa economia per non dover ricorrere a nuovi sacrifici dai contribuenti - tanto più che tutti in generale si risentono ancora della crisi finanziaria e ora di quella commerciale, che purtroppo perdura.

La Commissione, mentre fa voti che le condizioni economiche normali e il relativo benessere possano ritornare in breve, nutre speranza che il prossimo conto di previsione possa trovar maggior larghezza per circostanze che si matureranno entro l'anno 1909. Infatti, oltre a poter meglio valutare e preventivare il gettito delle addizionali aumentate - in vigore soltanto dal principio dell'anno corrente - in base del consuntivo di quest'anno, il Comune potrà calcolare anche su altri cespiti di rendita, quali il provento dall'esercizio dell'acquedotto d'Aurisina, maggior reddito dal Tram, non esclusa quella quota che il Governo centrale ha promesso di devolvere alle provincie per sanare le loro poco floride finanze.

Raccomandazioni e voti

Dopo aver dato ragione dei mutamenti non numerosi nè gravi introdotti a singoli rami, la relazione trae dalle discussioni svoltesi nel suo seno l'occasione ad alcuni appunti.

Così è fatta raccomandazione alla Delegazione di rivedere la tariffa delle indennità di viaggio e diarie per le modificazioni d'apportarsi alla stessa, più corrispondenti alle mutate condizioni dei trasporti e della viabilità.

Tenuto conto della costante diminuzione dei redditi della pesa a ponte, si fa raccomandazione all'Esecutivo di studiare i motivi di tale regresso, proporre eventuali modificazioni per la riduzione della spesa corrente e proporre l'eventuale soppressione dell'esercizio, a meno che circostanze di interesse pubblico non reclamino la conservazione della pesa.

Considerata la rilevante spesa (circa 7000 cor.) per il mantenimento del corso d'economia domestica e l'irrisoria frequentazione, la Commissione ha dato voto favorevole alla proposta soppressione di detto corso, come pure si è dichiarata favorevole alla proposta soppressione del posto di consulente magistratuale ai giardini di infanzia.

Le enormi spese per gli ospedali

Preoccupata poi dal continuo aumento delle esigenze per il servizio ospedaliero, (aumentate dal 1906 di ben 530.000 cor.), la Commissione ha formulato il seguente ordine del giorno:

«Considerato il costante aumento delle esigenze per le spese ospitalizie, il Consiglio della città incarica la Delegazione municipale di studiare e presentare ai voti del Consiglio proposte per un riordinamento del servizio, del dietario dei singoli stabilimenti, come pure proposte per un più corrispondente controllo».

Presa in riflesso la spesa che il Comune deve sostenere per mantenere l'appostamento dei vigili al Punto franco - in oggi cor. 15.640. - mentre quando fu fissato il contributo in cor. 8000 il dispendio non ascendeva che a sole cor. 9344, la Commissione di finanza raccomanda alla Delegazione di avviare trattative con i Magazzini Generali perchè il loro contributo - a partire dal 1. gennaio 1909 - sia aumentato di 6000 cor.

Per un bagno popolare stabile

La Commissione fa calda raccomandazione all'Esecutivo d'insistere presso il locale Governo marittimo acciocchè al più presto venga destinata una spiaggia conveniente per erigere un nuovo bagno popolare stabile e accoglie a questo scopo nella parte straordinaria cor. 30.000; con ciò cesserà l'annuo dispendio per impianti e disfacitura delle parti mobili dell'attuale bagno provvisorio.

Culto ed arte

Al ramo «Culto e solennità ecclesiastiche», la relazione osserva che, visto, da informazioni attinte, che gli studi per portare a definizione la questione promossa dal voto del Consiglio del 24 novembre 1907, non sono ancora maturi, anche per difficoltà altra volta enumerate, la Commissione ha accolto provvisoriamente gli stanziamenti proposti dal Magistrato civico.

Una proposta per reintegrare le poste per sovvenzioni a teatri è stata respinta a maggioranza di voti. La minoranza si è riservata facoltà di riproporle durante la discussione in seno al Consiglio.

Per la copertura della gestione ordinaria, si accettarono le proposte del Magistrato, adottando di chiedere al Governo la continuazione delle attuali addizionali e imposizioni comunali per tre anni.

Passando alla

gestione straordinaria,

la Commissione osserva che non furono accolte se non quelle spese corrispondenti ad una previsione effettiva, che verosimilmente potranno venir eseguite entro l'anno venturo o che sono dipendenti da impegni passati.

Alle spese per nuove opere idrauliche s'accolsero le cor. 4.600.000, ammontare delle debitoriali emesse nel 1900 per l'ampliamento dell'acquedotto d'Aurisina che vanno a maturarsi col 31 dicembre 1909, per il quale importo si chiederà la facoltà d'assumere corrispondente prestito, al cui servizio d'interessi ed ammortamento dal 1. gennaio 1910 sarà provveduto con gl'introiti che fornirà l'esercizio di quest'industria.

Fra le partite d'altro genere è elencata la spesa dipendente dagli obblighi assunti dal Comune rispetto il Governo in dipendenza all'

ampliamento del porto.

La spesa che nel 1908 era stata preventivata in cor. 100.000, sarà verosimilmente nel 1909 di ben cor. 343.567, e sino al completamento definitivo delle opere portuali il Comune dovrà sopportare ancora ingenti spese straordinarie e aumentare corrispondentemente quelle ordinarie ricorrenti per la illuminazione, manutenzione e pulizia delle nuove rive e moli, malgrado che con la convenzione non sia ancora risolta la proprietà delle aree guadagnate al mare.

La relazione si sofferma su questo titolo, acciocchè la cittadinanza possa valutare quali enormi sacrifici s'addossò il Comune pur di venir incontro e corrispondere alle esigenze - anche future - del commercio in generale, sacrifici che l'imp. Governo dovrebbe pur riconoscere venendo incontro a sua volta al Comune con altri compensi atti a risarcire, almeno in parte, questo dispendio.

Acquedotto dell'altipiano ed elettrovia per S. Sabba

Circa l'acquedotto per l'altipiano, la cui costruzione sarà ultimata entro l'anno 1909, si dovrà studiare - osserva la relazione - un progetto di copertura, a meno che il Consiglio non deliberi - ad opera compiuta - l'addebito, nella gestione ordinaria dei futuri bilanci, degli importi di copertura per interessi ed ammortamento del capitale erogato. Per quanto concerne l'elettrovia piazza Goldoni-S. Sabba e il traforo della seconda galleria, la Commissione di finanza fa voti perchè il lavoro possa compiersi con la maggior sollecitudine possibile.

Sarebbe stato desiderio della Commissione - anche per corrispondere alla richiesta del Ministero dell'interno - di allegare al preventivo un piano finanziario per i prossimi anni con riflesso alle future indispensabili investizioni. Oggi però lo studio le riesce impossibile, in quanto che due dei progetti maggiori, che reclamano la più sollecita esecuzione (quello per un nuovo provvedimento d'acqua e l'altro per la fognatura) attendono ancora una soluzione definitiva. Il primo potrà sperabilmente venir concretato in breve, l'altro sarà definito tosto che il progetto di legge votato nella testè chiusa sessione dietale avrà ottenuta la sanzione sovrana.

In quest'incontro la Commissione mette a cuore della Giunta provinciale di esperire ogni pratica, acciocchè tanto il nuovo regolamento edile quanto gli altri progetti votati nella sessione dietale del marzo 1907, abbiano al più presto una favorevole soluzione.

Le conclusioni.
Nessun impegno senza coperture

La Commissione di finanza, che non ha avuto differenze sostanziali di vedute col Magistrato, ritiene superfluo di presentare speciali proposte finali, concordando queste precisamente con quelle del Magistrato, salvi alcuni mutamenti alle cifre riassuntive del bilancio e salva l'estensione del debito verso mutuo per corone 2.200.000.

Dopo avervi additato - conclude la relazione - le condizioni della finanza comunale, quali vengono rispecchiate dal bilancio in presentazione, condizioni non ottime, ma neppure sfavorevoli, ottenute però a prezzo di non pochi sacrifici dei contribuenti, riteniamo doveroso, nell'intendimento di suggerire un atto di saggia e oculata amministrazione, che abbia il carattere di un freno per ogni spesa non assolutamente necessaria ed al fine di mantenere più a lungo possibile nel buon assetto attuale le condizioni del nostro bilancio, di proporvi il seguente ordine del giorno, a completamento dei punti di votazione:

«E' adottato che nessun impegno a carico del bilancio ordinario possa esser

---

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

(65)

— Senza dubbio, sono dei doganieri in ricognizione che ci prendono per contrabbandieri. E' preferibile ciò, e non che siano paesani che ci scambino per spie; si può sfuggire più facilmente ai primi che ai secondi.

«Comunque non dobbiamo perder tempo.

«Seguitemi, e camminate più silenziosamente che potete. Conosco, conoscevo almeno e penso che ci sia tuttora un sentiero che i doganieri più maliziosi non sospetteranno mai.

— Siamo lontani dalla frontiera.

— A due passi, poichè la Seille la delimita qui: ma sarebbe imprudente cercare di traversarla in mezzo a tale oscurità; val meglio girare in mezzo questa scarpa elevata per una diecina di metri sopra la riviera e cercare di guadare il ruscello di Vigny, ch'è anche frontiera, per raggiungere la strada da Cheminot a Eply.

Dalla cresta di quella diga, noi eviteremo, ne son sicuro, gli sguardi dei doganieri che concentreranno tutta la loro attenzione sul corso della Seille.

Il signor di Vilbraye aveva appena pronunziato queste ultime parole, quando un colpo di fucile rimbombò, ripercosso dell'eco della piccola valle.

— Non mi ero sbagliato, soggiunse; andiamo, fuggiamo e senza rumore.... Imbecilli, come se si attirassero i contrabbandieri con degli spari in aria!

In ogni caso che non mostrino il naso troppo da vicino; noi potremo riceverli degnamente.

E cavò di tasca una rivoltella, che tenne in mano col dito sul grilletto.

La baronessa mezza morta dallo spavento si faceva quasi trascinar da suo figlio.

Tutti tre piegati per diminuir l'altezza delle loro persone, correvano quanto lo permettevano le loro forze.

Questa corsa folle durava da circa mezz'ora, quando il barone disse:

— Alt!.. Non vedo più il sentiero... un buco nero, delle erbe... niente più! Ah, vi sono... a sinistra subito, a destra ora... Maledizione!... mi sono sbagliato!... Abbiamo sorpassato la strada di Eply e piegato troppo ad Est... Ecco il palo di confine!... Ma dove siamo noi?... Non mi ci raccapezzo....

In quel momento una voce stentorea di soldataccio, arrocata dall'alcool, gridò in tedesco:

— Chi viva?....

—Passate dietro a me e calatevi in questo fossato, sussurrò pianamente il signor di Vilbraye.

— E voi, babbo?

— Io resto qui... per frastornarli.

— Chi viva? ripetè la grossa voce più da vicino.

Il barone credendo che sua moglie e suo figlio fossero al riparo nel fossato, levò il cappello, gonfiò il petto e gridò a voce piena:

— Francia!

Due lampi ruppero le tenebre, seguiti da un grido di dolore e da un grido di soddisfazione.

— Madre, a me!

— Figlio mio!... L'hanno ammazzato!..

Il signor di Vilbraye soltanto non aveva detto nulla: dopo qualche secondo, articolò penosamente: «Son ferito» e si ripiegò su sè stesso.

Passò qualche istante d'ineffabile angoscia.

La signora di Vilbraye, impazzita, non sapeva più che fare. Finalmente si rischiò a gridare in francese

— Soccorso! soccorso!

Dalla parte donde erano partite le fucilate tutto rimase immobile.

Invece dalla parte opposta, apparve una lanterna che si avvicinò rapidamente. Degli uomini accorrevano, uno di loro domandò:

— Dove? Dove?

—Per di qua, rispose la povera donna; e le forze l'abbandonarono: essa perdette la conoscenza, a sua volta.

Quando riprese i sensi, essi erano tutti tre su alcuni letti da campo in mezzo a soldati che discutevano vivamente.

— Questi Tedeschi non sanno far di meglio.

— Non pensano che a tirar delle fucilate per un sì o per un no.

— Avevi sentito chiamare, tu?

— Davvero, no.

— Vi domando un po', degli innocui gitanti che non potevano avere cattive intenzioni!....

— Non vi poteva essere il sospetto di contrabbando; quando si vuol frodare non si seguono le strade maestre con la valigia in mano.

— Eppoi, ciò non li riguardava: la frontiera era oltrepassata di trenta metri!

— E' vergognoso!...

—Suvvia, invece di ciarlare, va piuttosto in cerca del medico a Nomeny.

— Sì, un medico, presto, ve ne prego, approvò la baronessa aprendo gli occhi. - Mio povero Pietro, mio povero figlio!

— Non abbiate timore, signora, disse un sottufficiale, simpatico giovanotto dall'aria intelligente, questi signori non sono che feriti e non gravemente. L'emozione, il sangue perduto sono la causa del loro svenimento.

— Olà, voi altri, un po' di aceto, dell'acqua fresca... sarà affare di qualche minuto.

Infatti i signori di Vilbraye ripresero presto conoscenza e non ricordando l'accaduto stavano per levarsi.

— Alto là, comandò il sottufficiale che sembrava il capoposto. Ora verrà il signor dottore, e voi farete ciò ch'egli ordinerà.

Nomeny non era lontana più di cinque chilometri dal posto dei doganieri.

Il dott. Brogniart rincasava proprio allora in vettura, quando vennero ad avvertirlo ed immediatamente egli ripartì.

Appena giunto, si mise ad esaminare i feriti con grande cura, cominciando da Guglielmo.

(*Continua*).

proposto alla deliberazione competente quando non sia contemporaneamente provveduto all'effettiva copertura della spesa, non potendosi considerare come copertura l'addebito dell'importo a carico del preventivo del prossimo anno».

PER LA TOMBA DI DANTE

Firenze darà l'olio alla lampada votiva

Leggiamo nei giornali di Firenze che a completare la onoranza resa dalla Società Dantesca con l'offrire alla città di Ravenna una lampada votiva per la tomba di Dante e da Trieste che ha voluto donare l'ampolla per l'olio, il Comune di Firenze ha stabilito di offrire il combustibile, che alimenterà sempre una fiamma nel solitario tempietto.

L'altra sera la proposta venne in discussione al Consiglio comunale di Firenze. Diversi consiglieri, fra i quali il prof. Castellani e Garoglio, pur dichiarandosi pronti a votare la proposta, non si dimostrarono troppo entusiasti a tal genere d'onoranze. Ma il sindaco avv. Sangiorgi, pur dividendo questa opinione, ritenne che non si può ora respingere tale proposta in considerazione che alla grandezza di Dante qualunque onoranza riuscirà sempre inadeguata. Di fronte a due città che attendono: Trieste e Ravenna, Firenze, la grande sorella, deve affrettarsi a votare la modesta onoranza.

Naturalmente dopo le parole del sindaco, vibranti di poesia e di sentimento, la proposta di stanziare in bilancio la somma annua di lire cinquanta da versarsi al Municipio di Ravenna per il combustibile alla lampada, è approvata alla unanimità fra gli applausi di tutti i consiglieri e del pubblico.

I LAVORI PORTUALI

In relazione alla notizia pubblicata il 2 corr. circa l'inizio dei lavori d'interramento dinanzi la riva Carciotti, ci si comunica da parte autorevole che l'escavo dinanzi la riva dei Pescatori, lungi dall'essere compiuto da due anni, fu parzialmente eseguito «in regia» a lucro di tempo nel settembre del 1907 e tra otto-dieci giorni verrà ripreso dall'Impresa Adriatica, alla quale fu affidato il lavoro d'allargamento delle due rive Pescatori e del Mandracchio, compresa la costruzione di un molo fra il Giuseppino e quello della Sanità.

Per l'inizio del lavoro alla riva dei Pescatori, mai stato preannunciato per il gennaio p. p., avrebbe dovuto essere approntata la pavimentazione della parte di ponente (sinistra) del molo della Sanità, affinchè le operazioni commerciali che si fanno lungo quella riva si fossero potute continuare su questo molo; invece, ancor oggi un buon terzo della sponda, alla parte sinistra, manca di qualsiasi inghiaiamento.

Il Comune avendo fatto valere ragioni d'estetica perchè si decampasse dalla costruzione del molo progettato fra quello della Sanità e il molo S. Carlo, ed avendo inoltre chiesto un'area maggiore di quella convenuta, di 3200 m², per il mercato del pesce, furono tenute delle conferenze tra i fattori interessati, in seguito alle quali i progetti vennero riformati nei sensi desiderati dal Comune, al quale furono assegnati per la nuova pescheria 4400 m². I progetti riformati dovettero venir sottoposti all'approvazione ministeriale, e appena questa giunse, le aree di lavoro furono consegnate dalla Direzione dei lavori portuali all'impresa per l'inizio dell'opera.

La scienza è cittadina dello Stato?

Viene a nostra conoscenza un altro caso, molto caratteristico, delle barriere innaturali che la politica riesce ad alzare contro la scienza e il suo insegnamento.

Il prof. Di San Lazzaro, da un anno appena docente di economia politica alla nostra Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, dovrà abbandonare la cattedra che copriva con riconosciuto vantaggio dell'istituto, perchè il ministero nega l'approvazione statutaria alla sua nomina per l'unico motivo che gli manca la cittadinanza austriaca!

Che cosa mai questo requisito dell'appartenenza politica allo Stato abbia da fare con l'insegnamento in un istituto scolastico, non anche dello Stato, certo nessuno potrebbe scoprire. E lo stesso Governo s'accorse della inopportunità di attenersi strettamente a questa norma quando non solo per altri istituti privati o semiprivati, ma persino per propri istituti pubblici derogò dalla regola e concesse cattedre a cittadini esteri. A Trieste stessa in due scuole dello Stato insegnamenti della massima importanza sono affidati a cittadini esteri, e l'apprezzamento che lo Stato stesso non può negare a questi suoi docenti, dimostra come si possa essere e rimanere cittadini esteri ed insegnare con profitto ad esempio lingue o scienze esatte in un istituto dello Stato.

Tanto meno riesce comprensibile l'insistenza spiegata dal Governo nel caso della scuola superiore Revoltella. Nè toglie alcunchè all'ingiustificato rifiuto dell'approvazione il fatto che al prof. Di San Lazzaro si sarebbe offerto che chiedendola egli, la cittadinanza dello Stato gli sarebbe concessa. E' una coazione questa alla quale il docente cittadino estero può avere le sue buone ragioni per non adattarsi. E' una coazione, ad ogni modo, che, a quanto ci consta, non fu esercitata negli altri casi cui abbiamo accennato.

Se codesta condizione della cittadinanza dello Stato il Governo avesse posto sempre e ponesse per tutti gli istituti, esso si metterebbe fuori del movimento moderno che ripudia simili barriere e ricerca anzi lo scambio internazionale degli insegnanti. Applicando così rigidamente tale condizione all'istituto Revoltella e al prof. Di San Lazzaro dopo averci lodevolmente rinunziato per altri istituti e per altri docenti, si dimostra per giunta una diversità di trattamento che non ha giustificazioni e mal si concilia con la sollecitudine alla quale la scuola superiore di commercio di un emporio come Trieste avrebbe diritto da parte del Governo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». C. pervennero pro gruppo locale:

Dalla signora Teresa ved. Bruna nata Martinelli, per onorare la memoria dell'adorato consorte Giacomo, cor. 300.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Fabiani nata Vianelli, dalla famiglia Basilio cor. 15.

Da Renato C., ultimo reduce dal convegno veneziano dell'Università del popolo, lire 3. - Per una frase sbagliata, nel locale di Pasqualin a Servola, fra amici cor. 4.14. - Dagli amici di Menego, per aver mangiato le menole confezionate dalla sig.a Italia Veronese, nella trattoria Pichi, cor. 8. - Da G. B. Beacco, à onore e gloria della Società di m. s. di Campone, cor. 1.

La scuola commerciale femminile non sarà aperta nel 1908-09. Il primo corso della scuola biennale femminile di commercio alla Sezione commerciale dell'Accademia, per l'anno scolastico 1908-1909 non verrà aperto. Nel primo corso della Sezione maschile il numero dei posti fu limitato.

Gli elementi dell'organizzazione balneare. Riceviamo e pubblichiamo: «Non vi sembra che quando un personaggio come la Fortuna presenta la testa, bisogna per lo meno saperla pigliare per i capelli? Ma tutti non lo sanno, e fanno il possibile per lasciarsela scappare. Domenica mattina, per esempio, c'erano allo stabilimento balneare di Muggia parecchie centinaia di persone, le quali dovettero aspettare la bellezza di un'ora e tre quarti, o due ore, per essere ricondotte a Trieste! E dico un'ora e tre quarti o due ore, ma potrei dire anche di più; perchè è un fatto che molti, volendo avere l'assoluta sicurezza di partire, si erano portati a bordo del piroscafo addirittura mezz'ora prima della partenza. Ma venuta l'ora, il piroscafo non si mosse: stracarico, sovraffollato, non poteva muoversi. Aspettava pazientemente che i passeggeri... si stufassero e se ne andassero per i fatti loro! Siccome però i fatti loro li portavano a Trieste, quasi nessuno se ne andò a passeggiare per Muggia: e l'attesa durò appunto un'ora e tre quarti; fino all'arrivo cioè di un secondo vaporino, il quale prese a bordo l'eccedenza del pubblico. Puoi figurarti il malumore e le imprecazioni di quelle due ore d'attesa sotto il sole di mezzogiorno, nonchè la bella figura di chi, invitato a pranzo per la una, vi arrivò senza sua colpa verso le tre!

«Avere uno straordinario affollamento è l'ideale per tutti gli esercenti, compresi i proprietari di bagni: davvero dunque non si capisce come non si metta un po' di sollecitudine nel servizio del pubblico, dal momento che il pubblico mostra la buona volontà di fare la vostra fortuna. Non c'è il telefono per chiamare immediatamente un vaporino da Trieste nei casi d'urgenza? Il viaggio da Trieste a Muggia dura venti minuti, non dura quasi due ore! Ma si potrebbe anche fare qualche cosa di meglio, nelle mattine domenicali d'estate, quando il concorso dei bagnanti tocca il massimo: si potrebbe organizzare regolarmente un servizio di vaporini con partenze più frequenti. Organizzare, insomma, qualche cosa: poichè non basta aprire uno stabilimento, e poi non prendersi cura della comodità dei frequentatori! A proposito di che avrei anche altre cose da dire, intorno alla primitività del «buffet», per esempio, dove talvolta viene a mancare perfino il pane e dove la pulizia del servizio è tutt'altro che balneare: ma taccio per non farmi dare della cattiva lingua; tanto più che io sono un entusiasta delle bellezze naturali del vallone di Muggia e godo, in fondo, che il pubblico se ne incominci ad accorgere». (Segue la firma).

Adunanze sociali. Ricordiamo che stasera alle 8, nella sala del Conservatorio Tartini (via Giosuè Carducci 28) si terrà il decimo congresso generale ordinario della Società dei filarmonici.

La squadra inglese a Trieste

Con circa un'ora di anticipo sull'ora annunciata, alle 4.20 di ieri la prima divisione della squadra inglese del Mediterraneo, e si ancorava al largo nel nostro porto. Erano mossi ad incotrarla in una lancia a motore il vice capitano di porto cav. Frausin e il cap. Alessandri, dirigente l'ufficio della Sanità marittima. Appena dato fondo all'ancore, dalla «Queen», (nave ammiraglia) furono fatte le 21 salve d'uso quale saluto alla città. Nel frattempo il cav. Frausin e il capitano Alessandri salivano a bordo della «Queen», ricevuti dal capo medico della squadra e dagli ufficiali di guardia, che furono assunti a costituto. Al saluto dell'ammiraglia rispondeva la batteria della lanterna con altri 21 colpi di cannone. Lo stazionario a. u. «Panther» salutò poi con 19 colpi l'ammiraglio inglese e l'ammiraglia con altre 19 cannonate rispose al saluto.

Esaurita la manovra d'ancoraggio e compiute le pratiche sanitario- portuali, dalle quali risultò che i 3700 componenti gli equipaggi delle cinque navi godevano tutti perfetta salute, all'infuori di un marinaio della nave ammiraglia, affetto da grave enfiagione delle glandole del collo (orecchioni) - si svolsero

le prime visite.

Primi a salire a bordo furono il comm. de Hütterott con la signora, amico personale dell'ammiraglio sir C. C. Drury, e l'arciduca Lodovico Salvatore il quale col suo «yacht» «Nixe» aveva seguito la squadra dalla vicina S. Rocco. Quindi si recarono ad ossequiare l'ammiraglio, e il principe Battenberg sulla «Prince of Wales», il comandante del regio «yacht» ellenico «Amphitrite», e il contrammiraglio a. u. comandante il distretto marittimo di Trieste de Couarde, accompagnato dal suo aiutante luogotenente Honsell.

Alle 5.20 con una lancia a vapore della nave ammiraglia si recò a bordo il console generale della Gran Bretagna sig. Bowring Spence accompagnato dal viceconsole signor Salvari.

Le sei navi inglesi

sono: «Queen», nave ammiraglia, corazzata di 15.240 tonnellate e 750 uomini d'equipaggio, con à bordo il comandante la squadra ammiraglio sir Charles C. Drury; comandante la nave è il capitano Ernesto Troubridge; «Prince of Wales» dello stesso tonnellaggio ed equipaggio comandata dal capitano H. W. Savory: a bordo di questa si trova il principe Luigi di Battenberg; «Glory» di 13.160 tonnellate e 750 uomini d'equipaggio al comando del capitano Roberto Phepps-Hovnby; «Goliath», gemella della «Glory», comandata dal capitano Francis Miller; il «Suffolk» incrociatore corazzato di prima classe di 9950 tonnellate e 700 uomini d'equipaggio, al comando del cap. Norman C. Palmer, e l'incrociatore «yacht» «Hussar» comandato dal luogotenente di prima classe Claudio Cumberlege. A bordo di questa nave si trovano lady Drury, consorte dell'ammiraglio comandante la squadra, e Mistress Middleton. Il «Hussar» stazza 1080 tonnellate, ha due macchine sviluppanti 3500 cavalli di forza e 120 uomini d'equipaggio.

Questa nave partita l'altra sera da Venezia, giunse la notte al largo di Punta Sottile, ove rimase fino alle 8.30, quando salpò per il nostro porto, giungendovi mezz'ora dopo.

Ier sera alle 8 a bordo della «Queen» l'ammiraglio sir C. C. Drury riunì alla propria mensa i comandanti le navi della sua squadra, il console generale britannico signor Bowring Spence con la sua signora e il comm. de Hütterott.

Una coppa trasmissibile.

La colonia inglese di Trieste, convocata dal console, ha deciso di regalare alla squadra una ricca coppa Challenge, da consegnarsi alla nave «Queen», il cui equipaggio in occasione di grandi regate di squadra dovrà difenderla. La coppa porta la dedica: «Alla flotta del Mediterraneo, i residenti inglesi a Trieste in occasione della visita del 6 luglio 1908».

Stamane alle 9 una compagnia del 97.o reggimento di fanteria con bandiera e musica renderà gli onori all'ammiraglio inglese e al suo Stato maggiore che scenderanno per recarsi a fare le visite ufficiali ai capi delle autorità civile e militare.

Oggi stesso il contrammiraglio Couarde darà un «diner» in onore degli ufficiali inglesi con l'intervento delle altre autorità, nella sua residenza alla ville Necker.

Il permesso ai marinai.

Il comandante la squadra ha stabilito ai marinai il permesso di visitare la città col seguente orario: Oggi scenderanno parte degli equipaggi delle navi «Queen» e «Goliaht» dalle 4.30 alle 11 pom.; domani, mercoledì, tutti quelli delle navi «Glory» e «Suffolk» dall'1.30 pom. alle 7 ant. del giorno susseguente; giovedì al rimanente degli equipaggi della «Suffolk» e della «Glory» dall'1.30 pom. alle 7 ant. del giorno dopo; venerdì a quelli delle navi «Prince of Wales» e «Goliath» dalle 4.30 pom. alle 7 ant. successive; sabato ai rimanenti delle navi «Goliath» e «Prince of Wales» dalle 4.30 pom. alle 7 ant.; domenica dall'1.30 alle 11 pom. a quelli della «Glory».

L'ammiraglio e il principe di Battenberg a Vienna.

Giovedì sera l'ammiraglio sir. C. C. Drury ed il principe di Battenberg partiranno alla volta di Vienna, per visitare l'Imperatore Francesco Giuseppe.

All'arrivo della squadra,

che era stato segnalato in prima vista già alle 3 dalla Lanterna, i moli, le rive e le finestre delle case prospicienti il mare erano gremiti di gente.

★ Pel marinaio malato, a bordo della «Queen», oltre al medico di porto dott. Giovanni Cosulich, si recò, dietro richiesta del sofferente, il padre guardiano del Convento dei Cappuccini.

★ Crediamo interessante richiamare alla memoria del pubblico le precedenti visite di squadre inglesi alla città, per lo meno nell'ultimo quarto di secolo. Incominciamo dalla squadra che arrivò qui l'11 giugno 1883: erano sei navi, agli ordini del vice-ammiraglio Hay: pochi mesi prima, gli stessi cannoni che salutavano la città avevano bombardato Alessandria.

Il 14 settembre 1887 una forte squadra, composta di 11 navi, agli ordini del duca di Edimburgo, si allineò nel porto e vi rimase per qualche giorno. Nel giugno 1891 Trieste era visitata di nuovo da una squadra inglese composta di sei unità navali; e una belle squadra di quindici navi si ancorava nella rada nel settembre 1897. Il più potente gruppo di navi britanniche fu però veduto ai primi di luglio 1900: il contrammiraglio Fischer visitava la città con 20 grosse navi, 9 cacciatorpediniere e 6 torpediniere.

L'ultimo arrivo d'una flotta inglese risale al 15 ottobre 1904. Erano dodici grandi navi, comandate dall'ammiraglio sir Compton Domvile, e costituivano la divisione maggiore della squadra del Mediterraneo. Nel gruppo non v'era alcuna delle navi arrivate ieri, tranne il cacciatorpediniere «Hussar», che funge da avviso alla divisione della squadra.

IL MOVIMENTO DEI MARITTIMI

per l'ufficio di collocamento

A giudicare dalle comunicazioni fatte dal sig. Huastia al comizio dei marittimi disoccupati tenutosi domenica alle Sedi riunite, il movimento che aveva per oggetto l'attività dell'ufficio di collocamento istituito presso il Capitanato di porto, sarebbe stato risolto con l'accettazione, da parte del presidente del Governo marittimo, di tutti i postulati avanzati dai delegati dei marittimi.

Secondo quelle comunicazioni, il presidente del Governo marittimo avrebbe acconsentito acchè l'ufficio di collocamento venisse formalmente statizzato e retto da una Giunta mista nella quale avesse sua rappresentanza la organizzazione dei marittimi. Inoltre si sarebbe ottenuto che nell'agenzia d'imbarchi fosse esposta una tabella con l'indicazione giornaliera dei posti vacanti a bordo dei piroscafi giunti nel nostro porto; che le compagnie di navigazione di Trieste, concessionate dal Governo marittimo, fossero autorizzate ad assumere personale estero, s o l t a n t o quando non ve ne fosse nella nostra piazza; che, all'atto della richiesta del personale, si domandassero ai comandanti le condizioni d'imbarco, sia per la paga, sia per l'orario di lavoro; che la rassegna fosse passata nel nostro porto e firmata dal comandante del battello; che il Capitanato di porto, d'accordo con l'ufficio di collocamento governativo, vietasse l'imbarco di personale sprovvisto di biglietto di legittimazione e vietasse assolutamente ai comandanti l'ingaggio di marittimi in via privata.

Riguardo alla richiesta della commissione mista per la direzione dell'ufficio di collocamento, il Governo marittimo avrebbe rilasciato al gruppo fuochisti e marinai e all'organizzazione degli armatori il compito di formare una giunta consultiva composta di rappresentanti dell'una e dell'altra parte.

Informazioni da noi attinte ieri dimostrano che

non si può parlare ancora di soluzione

della controversia, nè di concessioni definitive che nella misura esposta al comizio di domenica, il presidente del Governo marittimo non sarebbe neanche in grado di fare. Pendono sui vari punti accennati trattative che sperabilmente condurranno a qualche risultato concreto, ma finora manca l'intesa con la organizzazione degli armatori, indispensabile perchè possano applicarsi la maggior parte delle disposizioni annunziate al comizio dell'altro ieri come definitivamente concordate.

Così l'ufficio di collocamento presso il locale Capitanato di porto, che fu istituito per iniziativa del Governo marittimo, sta già ora in una specie di dipendenza dal suddetto Capitanato, il quale ha la diretta sorveglianza sull'istituto, tanto che a capo dell'ufficio trovasi sin dal suo inizio un impiegato dell'ufficio di porto nella persona del cap. Cherincich.

Il locale Governo marittimo potrà dare ora assetto stabile ai rapporti fra l'Ufficio di collocamento e l'Autorità portuale, lasciando però, secondo gli intendimenti del Governo, all'ufficio di collocamento la sua autonomia, organizzandolo solo in un modo più direttamente affine agli uffici dello Stato.

In quanto all'aver rilasciato al gruppo fuochisti e marinai e all'organizzazione degli armatori il compito di formare una giunta consultiva composta di rappresentanti dell'una e l'altra parte, il presidente del Governo marittimo, senza prendere al riguardo alcun impegno, dichiarò solo che non avrebbe avuto nulla in contrario che in una eventuale giunta puramente consultiva entrassero anche i rappresentanti della gente di mare, ma pose tosto in chiaro che tale giunta non avrebbe potuto mai avere ingerenza deliberativa e direttiva nell'attività dell'ufficio di collocamento e che la sua composizione sarebbe stata possibile solo qualora gli armatori e le società di navigazione vi aderissero.

All'organizzazione degli armatori

non si è avuto ancora occasione di prendere alcuna deliberazione nell'argomento. Il dott. Cimadori, segretario della Lega dei datori del lavoro, a cui appartengono con proprio gruppo le compagnie di navigazione e gli armatori, ebbe ieri mattina un colloquio con l'on. Pagnini e col sig. Plusnig, segretario del gruppo federale dei marittimi, i quali gli comunicarono quanto, secondo la relazione fatta al comizio, avrebbe concesso il Governo marittimo.

Di codeste presunte concessioni - ci disse il dott. Cimadori - dichiarai subito a quei signori che nessuna comunicazione era pervenuta ufficialmente al gruppo degli armatori, e che perciò non mi era dato di esprimere altro che la mia personale opinione in proposito. Rilevai prima di tutto che sull'arruolamento di bordo non vigono sinora altre norme se non quelle stabilite dall'Editto politico di Maria Teresa, per cui nessun' altra disposizione differente potrebbe venir presa neanche dal Governo marittimo senza il consenso d'ambe le parti interessate. Ho avvertito anche che in base a questo editto l'arruolamento è di spettanza esclusiva dei comandanti ai quali dalla legge non è fatto alcun obbligo di servirsi di un ufficio di collocamento in genere e tanto meno di un determinato ufficio di collocamento. Ho rilevato pure che l'Editto politico in riguardo alla nazionalità degli equipaggi non dispone assolutamente che debbano essere tutti quanti cittadini austriaci. Nel caso concreto quindi, alle così dette concessioni del presidente del Governo marittimo si doveva attribuire il carattere di proposte avanzate per risolvere «de bono et equo» le varie questioni che interessano i marittimi. Prima che queste proposte possano essere attuate, dovranno venir esaminate ed eventualmente approvate anche dagli armatori. Dal canto mio dichiarai di nutrire speranza in un componimento amichevole che tenga nel debito conto gli interessi d'ambe le parti. Non mi fu possibile oggi di vedere il presidente del Governo marittimo, che era occupato col ministro del commercio qui di passaggio. L'on. Pagnini mi raccomandò di fare tutto il possibile per sollecitare la questione, ciò che io promisi senz'altro.

In relazione a questo colloquio, iersera il dott. Cimadori ci comunicava ulteriormente che gli armatori avevano avuto nella giornata una conferenza col presidente del Governo marittimo cav. de Ebner, e che si erano dichiarati contrari all'ingerenza di terzi nell'ufficio di arruolamento, e quindi respingevano la proposta di commissioni miste.

Oggi le trattative saranno proseguite.

★

Fra i battelli in disarmo, di cui fu pubblicato ieri un elenco, era compreso il piroscafo «Immacolata» che si trova invece in procinto di partire da North-Shields per Trieste. Il vero nome completo del battello ancorato in rada, in disarmo, è «Maria Immaculata».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora Teresa ved. Bruna nata Martinelli, per onorare la memoria del defunto suo consorte Giacomo, cor. 100, a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Hofstätter-Vianello, dalla Direzione del Teatro comunale «G. Verdi» cor. 30, a favore della Direzione generale di pubblica beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Betty ved. Heimann, dai signori Massimiliano ed Elena Brunner cor. 25, a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Dall'ing. Giuseppe Piacentini cor. 50, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

— Per onorare la memoria della sig.ra Carolina ved. Fabiani nata Vianelli elargirono: il prof. Vitale dott. Tedeschi cor. 10 alla Società contro la tubercolosi; la famiglia Zaramella di Padova cor. 20 agli Amici dell'infanzia

Il cuore dei lettori. A favore della vedova Caghoi, per un busto ortopedico per il suo bambino, ci pervennero: da Br. Gi ed Al. cor. 2.

Vent'anni, amore, anarchia, nevrastenia e caldo.

Domenica mattina pubblicavamo la curiosa lettera scritta dal protagonista della tragedia d'amore di Scala Margherita Era un documento rivelatore, così sincero quale di rado lasciano gli omicidi e i suicidi: e non crediamo sia toglier nulla all'aureola di mesta sentimentalità e di compianto che cinge i due giovani lottanti fra la vita e la morte, mettendo un poco i punti sugli «i» di questo documento, che nel disordine stesso del suo stile palesa uno stato di morbosa sovreccitazione. E' anzi dover nostro di pubblicisti il render chiare le ragioni più vere e più intime della tragedia: il dire senza ambagi, e senza lasciarci tentare dal romantico, che essa non va classificata fra le tragedie della passione, ma ben piuttosto fra le tragedie della malattia.

Il Vascotto stesso, nella lettera sua, ammette non esser stato unico l'amore a determinarlo allo sciagurato pensiero, che egli ebbe poi il coraggio di mandare a effetto. Non l'amore; ma un complesso stato d'animo che, incapace di delucidare con la sua povera mente, egli tratteggia a sbalzi, a scatti, a lampi, quasi fotografasse sulla lettera la incoerente mutabilità del proprio disordine mentale. Afferma che sopratutto non gli permettono di vivere certe sue idee che qualifica «smaniose» con una precisione veramente suggestiva: e poi prorompe all'improvviso in esaltazioni dell'anarchia: e poi ha parole di tenerezza per i genitori: e poi scherza su dieci corone che essi troveranno insieme con gli strumenti nel suo cassetto, al lavoratorio. E' una lettera patologica, irriflessiva, irrequieta, slegata, turbinante dietro gli impulsi: non ha nè la profonda intonazione malinconica, nè lo sfinimento sentimentale delle ultime lettere di tanti suicidi per amore; ha piuttosto una leggerezza che vorrebbe esser cinica, una acredine che vorrebbe essere spavalda, una specie di tragica millanteria del fanciullo di vent'anni; ma anche questa non deve ingannarci: in fondo, è la confessione di un malato, di un malato di cervello, che crede di espor ragioni della sua coscienza ed espone i sintomi del suo male. Se noi non sapessimo che il Vascotto era un nevrastenico, che aveva dovuto più volte abbandonare il lavoro per non potervi reggere, che era uscito talora dall'officina gridando sconclusionatamente in mezzo alla via, che era stato curato per alcuni dei più gravi fenomeni somatici accompagnanti l'esaurimento del sistema nervoso, se noi non sapessimo tutto questo, basterebbe la lettera scritta da lui per rappresentarci la psiche di un malato entrato in un periodo di acutissima crisi.

I suoi inni all'anarchia non debbono sorprenderci. L'anarchia è la forma di visione sociale meno ponderata e meno misurata dal cauto sentimento della responsabilità: è «il fortissimo» delle opinioni politiche: è l'àncora di salvezza dei naufraghi della ragione al cospetto del problema sociale: e un cervello più impressionabile che ragionevole, più smanioso di esplodere che di compiere la pacata e metodica osservazione onde si perviene alla conoscenza della vita, doveva quasi naturalmente lasciarsi suggestionare da questa idea per il fatto solo che era la più violenta e permetteva di rispondere a tutto con un grido. L'anarchia non era in lui se non l'espressione teorica più confacente al proprio organismo psichico tumultuario: il quale aveva scelto come propria fede politica l'eccitante che gli pareva più forte, come aveva condensato la sua vita organica nella passione che è certo la più eccitante fra tutte l'amore.

Al pari dei parecchi suoi simili nella grande categoria dei malati del suo male, il Vascotto avrebbe avuto bisogno di un regime di calma, di emozioni tenui, di ragionevolezza e di riguardo a sè stesso. Invece, e proprio come avviene in gran numero di casi affini, egli era stato trascinato quasi da un potere inconsciamente tirannico a complicare la sua esistenza, a irretirla in tutte le possibili difficoltà reali, oltrechè nelle immaginarie, a stimolare in tutti i modi la propria eccitabilità, a stancare i suoi nervi che per loro debole natura erano già stanchi. Avrebbe dovuto essere un sobrio e prudente amatore; invece troviamo due donne nella sua giovane vita. Avrebbe dovuto diffidare delle idee che riscaldano; invece troviamo in lui un abbozzo d'anarchico. Avrebbe dovuto stare in guardia contro ciò che nella vita è complicazione, intrigo, occupazione intensa e incertezza febbrile del cervello; invece lo troviamo in una cerchia d'amori contrastati, di rivalità di donne, di gelosia. Egli era fatalmente portato a sovracaricarsi, ad elettrizzarsi, a rabbrividire sotto il fremito di una perpetua corrente: povero ragazzo! non era impulso nascente nella sua sregolata macchina cerebrale che non fosse per svilupparsi a suo danno!

La tragedia, ammessi tutti gli elementi che egli aveva cresciuto in sè e che bollivano chiusi e confusi come in una caldaia, è in armonia perfetta con lo stato d'animo dello scrittore della lettera. Fu una giornata calda, afosa, snervante, una delle giornate di persecuzione di questa perfida estate: ed egli dovette affrontarla col cervello aggravato dal pensiero dei suoi due amori, con la rabbia d'una lotta nella quale egli, debole, si sentiva il meno atto a vincere, con i sensi infiammati dall'erotismo divenuto sfrenato, incapace di dominarsi e di più resistere, con un organismo perfettamente attossicato, nervi, midolla e cervello, e con quel desiderio di abolire il domani che è sì caratteristico degli esseri fragili, ai quali l'indomani si presenta irto di nuove e più inestricabili difficoltà.

Tutto ciò, lo sappiamo, è piuttosto un crudele quadro di realtà che una delle pagine di poesia, fragranti di salvia melanconica, scritte tante volte a torto e a ragione per coloro che insanguinano d'una duplice morte il piedestallo della divinità d'amore. Ma chi vuole che ad ogni costo dalle tragedie della vita si sprema la poesia del sentimento, compianga dunque - e ne ha ben d'onde! - la inconsapevole giovinetta attratta nel triste circolo d'amore di questo malato di mente e d'anima e sacrificata dormente dalla morbosa furia, cui aveva risposto la dolce ingenuità della sua passione.

Lo stato dei feriti

Una perizia psichiatrica sul Vascotto

Nello stato del Vascotto e della Fragiacomo - i due giovani protagonisti del dramma d'amore di Scala Margherita - ieri s'accentuò il miglioramento iniziatosi ierlaltro. Sicchè oramai i medici sperano di salvarli. Nessuna operazione, però, è stata ancora tentata.

Per stabilire, intanto, il grado di responsabilità generale del Vascotto e per accertare in quali condizioni di mente egli compì il fatto a danno della Fragiacomo e in suo danno, il giudice istruttore incaricato del procedimento, l'aggiunto dott. Luccardi, ha incaricato di eseguire una perizia psichiatrica i dottori Xydias e Pastrovich.

Piroscafo lloydiano venduto. Venne preso ieri in consegna dai suoi nuovi armatori il piroscafo lloydiano «Polluce», che fu costruito nel 1874 nell'Arsenale del Lloyd. Il «Polluce» stazza 2046 tonnellate lorde e 1280 di registro netto ed ha la portata di 2490 tonnellate.

Compratori del medesimo sono gli stessi armatori che già acquistarono tutti gli altri piroscafi del Lloyd venduti dall'anno scorso in qua. Il «Polluce» partirà in questi giorni battendo il tricolore italiano.

Un varo al cantiere S. Marco. Ieri alle 4 pom., dal cantiere S. Marco fu felicemente varato il piroscafo tutt'ora innominato e che è distinto ancora col N. 384 di costruzione. Il piroscafo varato è stato costruito per conto della Società «Ungaro-Croata» di Fiume, i cui rappresentanti assistettero al varo, assieme alla direzione del cantiere. Il nuovo piroscafo stazza circa 250 tonnellate ed avrà una macchina della forza di 650 cavalli. Avrà due riparti per passeggeri, di prima e seconda classe.

Ospedale infantile. Il movimento ammalati nel giugno all'Ospedale infantile fu il seguente: Rimasti in cura al 31 maggio, 79; accolti nel giugno, 88; assieme 167. Uscirono: guariti, 59; migliorati, 13; non guariti, 8; morti, 4; rimasti in cura al 30 giugno, 83.

Nell'ambulanza furono curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica, 424; nella chirurgica, 119; assieme, 543. Presenze 1149.

Convegni sociali. Il convegno di drammatica dato l'altra sera dall'«Unione corale triestina» nel giardino sociale, nonostante la pioggia, riuscì brillantissimo. La sezione drammatica, diretta dal provetto dilettante sig. Giulio Lombardo, recitò, applauditissima, le due commedie in un atto: «O bere o affogare» e «Una tigre del Bengala». Seguirono, animatissime, le danze, che si prolungarono fino l'una antimeridiana.

★ A malgrado del tempo minaccioso, la festa estiva della «Cassa di protezione degli addetti al dettaglio», svoltasi domenica scorsa nella trattoria «Nichetto», a Montebello, riuscì animatissima. La banda cittadina, diretta dal m.o F. Lonzar, eseguì uno scelto programma. Applauditissimo il macchiettista Novaretti. La fiera gastronomica e di varietà fece affaroni. Dopo le 9 la sala incominciò ad affollarsi di coppie danzanti, e il ballo proseguì animatissimo fino alla mezzanotte. Siedeva al piano il m.o sig. Giorgio Pian. La pioggia, di breve durata, non arrivò a guastare la festa, che diede un abbondante utile netto al fondo disoccupati.

★ Il Club famigliare «Calliope» indice per domenica prossima una gita a Carpelliano. Partenza alle 4.10 pom. dalla stazione del Campo Marzio. Ritorno alle 10.30. A Carpelliano si faranno gare di «foot-ball» e si danzerà.

I reclami del pubblico. - Sulla linea Trieste-Portorose. - Giornalmente, alle 5 pom., parte per Portorose un piroscafo che poi continua fino ad Umago, mentre alle 6 parte un secondo che, toccando Isola, va fino a Pirano. La toccata a Portorose fu disposta per le persone che, costrette a restare di giorno a Trieste, si recano di sera a trovare le rispettive famiglie a Portorose. L'ora della partenza, però, non è propizia, anzi è incomoda, perchè già alle 4.30 si deve prepararsi per muovere verso il molo, con grave danno degli affari che restano così sospesi, mentre parecchi, per le loro occupazioni che durano sino alle 6, sono nell'impossibilità di approfittare di quel vapore. La Direzione dell'Istria-Trieste potrebbe disporre che il vapore per Pirano-Portorose parta alle 6.30 o 7. Se mai vi ostasse la circostanza che il battello, dovendo recarsi fino ad Umago, vi arriverebbe troppo tardi, si potrebbe rimediarvi col far partire prima delle 6 quello per Isola e Pirano, facendolo proseguire fino ad Umago.

GIÙ PER LA CHINA DEL VIZIO

Dalle carezze alla casa di correzione

Ieri nel pomeriggio, con un treno della ferrovia Meridionale, partì dalla nostra città la giornaliera Guglielmina Bonifacio, di 22 anni, nata e pertinente a Trieste, la quale, per disposizione del Tribunale, entrerà nella casa di correzione a Loncovitz.

Chi è la Bonifacio

La cronaca ebbe ad occuparsi molte volte di Guglielmina Bonifacio. Più conosciuta sotto il nome di Gemma, ebbe i natali da genitori poverissimi e onesti fino allo scrupolo. Da piccina era un amore di bimba: bionda, grassoccia, con un bel paio d'occhi espressivi e con due file di denti candidissimi. Era l'idolo di tutte le popolane di città vecchia, le quali se la disputavano. E la biondina, sveglia, intelligentissima, chiacchierava senza posa, incontrando con la sua grazia l'ammirazione generale.

I genitori, e suo padre specialmente, adoravano la piccola birichina, ma, costretti a lavorare per sbarcare il lunario, non potevano curarsi dell'educazione della figliuoletta, e questa, fattasi grandicella, si diede a frequentare alcune sue coetanee, fanciulle spregiudicate e già viziate, le quali in breve la iniziarono alla mala vita.

Il suo primo amore

A quattordici anni e mezzo, la bella Gemma incontrò sulla sua strada un operaio di 17 anni, il quale, assediatala con

una corte senza posa, riuscì a farla sua. Scoperto il fatto, i genitori le imposero di farsi sposare dal seduttore, ma nella giovanetta si era già infiltrato il germe della corruzione: e, anzichè seguire la via dell'onestà, preferì una vita libera e di piaceri e, forte della propria bellezza, si diede a rubare l'amoroso a tutte le altre ragazze del quartiere. Qualcuna di queste, indignate, se la presero con la «roba-morosi», ma ebbero quasi tutte a pentirsi: dotata di forza quasi meravigliosa per la sua età, la Bonifacio seppe domarle tutte quante.

Dalla prostituzione al furto

E la sventurata collocò sempre i suoi affetti in uomini di pessima fama. Le piaceva vestir bene, brillare, mangiare e bere, oh bere, specialmente! Di conseguenza sceglieva sempre uomini senza scrupoli, cattivi operai, ma capaci, all'occorrenza, di far saltar fuori una banconota da 20 corone in un batter d'occhio. E furono costoro che iniziarono anche lei al furto, e in questo genere di operazioni la Bonifacio dimostrò sempre una scaltrezza straordinaria: rubò moltissime volte e subì altrettante condanne. La sventurata oltrepassava la soglia della prigione con indifferenza più unica che rara.

— Me ocori proprio un poco de riposo - esclamava - se no i me tira drento ogni tanto, finisso col morir de sonno e de stanchezza.

E in carcere acquistava nuove energie e arricchiva il corredo delle sue astuzie.

Un tiro da „apaches"

Una sera, undici mesi fa, la Bonifacio e due suoi amici fermarono in città vecchia un operaio il quale, un po' brillo, rincasava canticchiando. La bella Gemma gli fece alcune carezze ed in fine lo invitò ad unirsi alla sua compagnia.

— Un giovinoto de la sua età no va a casa a ste ore. Andemo e, alegro, amico, che mi no me piasi i musi longhi.

L'ubriaco, inebriato dalle carezze della piovra, la seguì. I tre lo fecero salire per la via Santa Maria Maggiore, poi attraversarono la via della Bora e in fine imboccarono la via S. Cipriano. Colà, uno dei compagni della Bonifacio fu colto come per miracolo da una potentissima sbornia e, dopo aver barcollato per un po', cadde sul povero operaio. Questo, che si reggeva a stento sulle gambe, non resistette all'urto e stramazzò al suolo. Il colpo era fatto: la Bonifacio si chinò lestamente sul caduto, gli tolse quanto possedeva e poi se la svignò seguita dai suoi degni compagni. Ma fu scoperta: una donna che stando alla finestra aveva assistito alla scena, comunicò tutto alla polizia e ventiquattro ore dopo la Bonifacio ed uno dei suoi compagni caddero nelle mani della giustizia.

La misura è colma!

Appena uscita dal carcere, la giovane si unì subito, subito ai suoi tristi compagni e, per sgranchirsi le membra, come diceva lei, passò due giorni e due notti in continua baldoria. Alla sera del terzo giorno dopo l'uscita dal carcere, alcuni agenti la colsero in una viuzza di città vecchia mentre, ubriaca sfatta, faceva un chiasso d'inferno. La arrestarono. Ma questa volta, visto che si era riposata abbastanza, la giovane non rientrò in gattabuia col solito entusiasmo e diede sfogo alla sua rabbia dimenandosi come una indemoniata: gli agenti dovettero portarla. Per questo fatto, la Bonifacio si buscò dieci giorni di carcere, e in tale occasione il Tribunale, visto ch'era assolutamente incorreggibile, iniziò le pratiche per farla entrare in una casa di pena. Scontati i dieci giorni, la giovane fu liberata, ma sabato, essendo giunta la notizia che nell'ergastolo di Loncovitz c'era un posto libero, il Tribunale ordinò il suo arresto. Alla Bonifacio però, temendo d'infuriarla, non fecero conoscere la sorte che l'attendeva: le fecero credere che per tre giorni doveva restare rinchiusa.

Avrebbe dovuto uscire ieri nel pomeriggio alle 5, e invece alla stessa ora due guardie la presero in consegna per condurla alla sua nuova destinazione. Quando la sventurata fu a conoscenza del viaggio che stava per fare, si diede a smaniare e ad ingiuriare tutti i presenti.

La Bonifacio passò la notte a Cesiano e stamane proseguì il viaggio per Loncovitz.

Il suicidio d'un disgraziato

Iersera, alle 9.30, il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via S. Zenone N. 7, ove, steso su un letto, trovò un uomo già morto. Vicino a lui, si trovava una bottiglietta con entro un piccolo residuo d'acido fenico. Il disgraziato s'era avvelenato!

Il suicida era Enrico Bettio, di 40 anni, bracciante, da Belluno.

Il Bettio è una povera vittima del suo temperamento e delle vicissitudini della sua prima giovinezza. Venuto a conflitto con l'autorità di polizia e la giustizia parecchie volte, fu bandito da Trieste. Ma qui egli aveva una giovane donna, Nina N., che amava e qui con lei aveva procreato due figli: uno ora ha 10 anni e l'altro 7: sicchè un po' per l'affetto che portava alla famigliuola formatasi, un po' perchè altrove gli era difficile di procurarsi lavoro, avendo qui anni ed anni vissuto, egli immancabilmente vi faceva ritorno. Le guardie lo riarrestavano e la via crucis ricominciava: dalle carceri al Tribunale, dal Tribunale alle carceri, dalle carceri al confine. Più volte domandò che gli togliessero il bando: ma le guardie e gli altri organi di polizia che lo conoscevano per tipo violento e spesso s'erano trovati a conflitto con lui, davano cattive informazioni sul suo conto: ed il bando gli venne mantenuto.

Egli si trovava qui da alcune settimane e andò anche a lavorare per mantenere i figli. Da più giorni, però, doveva tenersi nascosto, perchè gli agenti e le guardie, informati della sua presenza, lo cercavano, per riarrestarlo. Egli non potè resistere a questa caccia eterna, incessante: e si soppresse.

Appena conosciuta la notizia del suicidio e della causa che lo aveva prodotto, una folla di popolani pietosamente commossi invase la casetta: e molti e diversi e vivaci erano i commenti.

La polizia, informata dell'accaduto, voleva imporre il trasporto immediato della salma a San Giusto; ma la compagna del defunto, appoggiata dai presenti, energicamente si oppose.

Il Bettio lasciò un biglietto sul quale aveva scritto: «Addio, Nina; perdonime. Pensa ai fioi. Così non podevo viver. Addio, saluda tutti».

Il ragazzo dello „scooner" greco
e il contegno di chi doveva tutelarlo

Ci siamo occupati del caso impressionante di quel ragazzo fuggito per maltrattamenti da bordo dello «scooner» «Dio fili», ed arrestato e riportato a bordo nel malo modo che riferimmo, sotto gli occhi d'una folla indignata che protestava. Accennammo pure che il console ellenico, informato da un nostro redattore dell'accaduto, promise d'occupersene. Ma il «Dio fili» partì ieri e non ci risulta in alcun modo che provvedimenti siano stati presi a favore del ragazzo.

Sul contegno dell'autorità consolare ellenica, abbiamo dal sig. Demetrio Papadakis questa lettera edificante:

«Tra i presenti a chiedere e protestare perchè il ragazzo veniva obbligato ad imbarcarsi, fui anch'io; e m'affrettai a portarmi dal console ellenico. Benchè fosse già tardi, trovai il console per caso ancora in ufficio. Gli spiegai il fatto e lo pregai d'intervenire lui o mandare qualcuno, per accertarsi se era vero che il ragazzo veniva maltrattato ed, in caso affermativo, liberarlo. Mi rispose, però, che non poteva fare nulla, essendo solo. Un po' stizzito per la sua indifferenza, gli osservai che pur avrebbe dovuto intervenire o trovarne il modo, trattandosi d'un ragazzo di nazionalità greca, ch'egli qui rappresenta. Allora mi disse che andassi dal cavasso del Consolato, sig. D. Metalinò, in via S. Nicolò. E benchè non fosse cosa che spettasse a me, pure, per sentimento d'umanità e spinto dal vivissimo desiderio di giovare al disgraziato, girai per via S. Nicolò, finchè, verso le 8 e mezzo pom., riuscii a incontrarlo. Ripetei tutto il fatto al sig. D. Metalinò; gli dissi come i presenti avevano visto che già nel caicchio, sotto gli occhi della folla, il ragazzo era stato percosso e maltrattato; ma tutto fu inutile: eguale indifferenza. Mi disse che il ragazzo forse era quello fuggito da bordo per aver rubato. Allora io gli osservai che poteva benissimo trattarsi d'un altro ragazzo e che questo caso non avesse nulla da fare con l'altro: tanto più che il ragazzo in questione egli non l'aveva visto, nè sapeva chi fosse. Per tutta risposta mi salutò ed andò a casa!».

Il sig. Papadakis fa commenti vivaci al contegno dell'autorità consolare. I commenti li sopprimiamo: si commenta da solo.

Banconote da 100 corone, false
In guardia!

Circolano banconote da 100 corone false e la notizia ha messo in allarme i nostri circoli commerciali. Il guaio si è che esse sono imitate in modo da difficilmente riconoscerle dalle vere. E' bene perciò stare molto in guardia. L'unico contrassegno che può farle distinguere dalle vere è il colore un po' più sbiadito della parola «Hundert» (cento) nella designazione del valore della banconota.

Fra i danneggiati sinora vi sono l'impiegato-capo dell'ufficio postale del Giardino pubblico, che accettò in pagamento una delle banconote falsificate, e l'assistente della succursale di Posta di piazza Nicolò Tommaseo, sig. Giacula, che tre giorni fa ricevette una delle banconote false in mezzo ad un pacchetto di 100 banconote da 100 corone.

La Banca austro-ungarica, vista la perfetta esecuzione del falso, abbuonò al primo la banconota falsa esibita; altrettanto spera il sig. Giacula. Altri casi non sono a nostra conoscenza: ma, ripetiamo, è opportuno stare in guardia.

L'autorità di Polizia investiga.

I GUAI DELL'ESTATE
Gelati di panna che fanno venir la colica

Abbiamo avuto occasione già altri anni di rilevare le sorprese che il caldo può apportare, con le modificazioni che fa subire ai cibi: e si ricorderà quanto pubblicammo a proposito di gravi sintomi d'avvelenamento causati da panna alla vaniglia venduta lo scorso anno da una pasticceria. Ieri si verificò un caso consimile dovuto a gelati di panna.

Iernotte, alle 2.45, il medico d'ispezione alla Stazione centrale di soccorso fu chiamato d'urgenza in via della Barriera vecchia N. 25, ove, al secondo piano, trovò cinque persone della famiglia di Antonio Debiasi, che erano in preda a forti coliche e a vomitò. Il medico comprese che si trattava di un principio di intossicazione e prestò loro tutte le cure del caso, mettendole fuori di pericolo.

Informatosi circa le possibili cause, apprese che la sera avevano sorbito del gelato di panna.

I figli Ada e Gino e il Debiasi si rimisero subito, la madre Maria e la nonna Anna Zilli dovettero rimanere tutto ieri a letto.

Anche la famiglia Bosutti, abitante nella stessa casa, avendo sorbito del gelato, comperato nello stesso locale, fu colta da disturbi gastrici, ma non in tale forma grave.

Ancora coliche

Ieri alla una del pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Cisternone N. 91 per le sorelle Maria Crovat, di 30 anni, Teresa, di 17 e Rosalia, di 14, le quali avevano dolori atrocissimi al ventre. Si trattava d'una gastrite acuta. Vennero medicate.

Probabilmente dovevano aver mangiato qualcosa di guasto.

* Anche il calzolaio Giuseppe Franz, di 40 anni, abitante in via della Guardia N. 14, iersera fu colto dopo cena da forti dolori gastrici. Non potendo più resistere fece avvertire la Guardia medica, ed il dottore, accorso, constatò anche trattarsi d'una gastrite acuta, causata certamente da cibi guasti ingeriti. Gli prestò le cure del caso.

Tentato suicidio. Iermattina, verso le 11, molte persone che si trovavano alla parte destra del molo della Sanità, videro un uomo sulla trentina, vestito all'operaia, spiccare un salto in acqua. Alle loro grida d'aiuto accorsero i piloti di porto Bullo e Segalla, e a quella volta mosse pure la barca a motore del bagno al molo S. Teresa, il cui equipaggio riuscì ad afferrare il pericolante. Siccome però il disgraziato si dibatteva volendo liberarsi dai suoi salvatori, i due piloti saltarono nella barca, e tutti insieme riuscirono a sollevare l'infelice, che dovette essere legato con funi, e che, sbarcato alla riva, fu poi trasportato di peso nella camera di salvataggio alla Sanità e sottoposto alle cure del medico di porto. Ma, visto lo stato di eccitazione in cui si trovava lo sventurato, si fece chiamare il signor Treves, il quale, assieme a tre infermieri, assicurò con le cinghie il povero giovane e lo fece accompagnare all'Ospedale. Ivi fu riconosciuto per Federico O., abitante a Roiano, già altre volte ricoverato nelle sale d'osservazione.

Morte improvvisa. Iersera, alle 9, Caterina Sponza, di 26 anni, da Rovigno, abitante in via della Fabbrica N. 5, fu colta da improvviso malore e cadde riversa.

Si chiamò un dottore della Guardia medica, che non potè far altro che constatare la morte, avvenuta per paralisi cardiaca.

Col carrettone dell'Impresa Zimolo il cadavere fu trasportato nella Cappella mortuaria di San Giusto.

In cerca del medico. Il bracciante Giulio Bait, d'anni 34, abitante in via del Veltro N. 200, venne iersera ai nostri uffici, per protestare:

— Mia moglie la xe malada fin da ieri e sicome la lavora al N. 20 in Puntofranco, a la pulitura de caffè, stamatina go mandà mia cugnada Annetta Stanich a cior el biglietto per la Cassa distrettual. Ala Cassa distrettual i ghe ga dà un altro biglietto par el dotor e i ghe ga dito de andar in farmacia de via Sette fontane. Gavemo spetà tuto el giorno: mia moglie, povara, la se storzeva del dolor e no xe vignudo nissun dotor. Son andà mi in farmacia e i me ga dito che 'l dotor nol se gaveva fato veder tuto el giorno. Son andà alora del dott. Senigaglia, ma lu el me ga risposto che casa de lu no xe Cassa distrettual e el me ga butà fora dela porta. A chi se dovaria rivolgerse? Cossa andemo a zercar el dotor per le campagne? No se paga bori, forsi, per aver medici e medizine?

Il Bait era in preda a viva disperazione e piangeva.

Non si possono evitare simili incidenti?

Piccolo incendio. Ieri poco dopo l'una pom. venne telefonato ai vigili che un incendio era scoppiato in via del Molin piccolo N. 7. Accorsero tre treni e si constatò che al primo piano aveva preso fuoco un pagliariccio che si trovava in uno stanzino, ma il fuoco era già stato spento prima del loro arrivo. Danno minimo.

Piccolo incendio al Punto franco. Ieri sera alle 9 e mezzo, i vigili dell'appostamento principale venivano avvisati per telefono che al Punto franco era scoppiato un incendio. Due treni accorsero prontamente sul posto. Il fuoco era scoppiato nell'officina meccanica di riparazioni del Lloyd austriaco, e si era appreso al tetto, del quale andarono distrutti circa tre metri quadrati.

In tempo di mezz'ora il piccolo incendio, che s'era sviluppato non si sa come, fu spento completamente. Non si conosce ancora il danno, che però non deve essere rilevante.

Disgrazia a Servola. - Un vagoncino di materiale deragliato e rovesciato. Ieri, verso le 6 pom., il sorvegliante dei lavori di escavo sotto Servola, ove si trova il piazzale dei legnami, Arcangelo De Candido, di 63 anni, stando in piedi su un vagoncino di materiale, lo conduceva verso il mare. Disgrazia volle che un sasso sul binario facesse deragliare il vagoncino e lo rovesciasse. Il poveretto restò mezzo sepolto sotto il materiale e a stento potè essere liberato da altri operai.

Chiamato il dottore d'ispezione della Guardia medica, questi constatò che aveva riportato una frattura alle vertebre, con paralisi d'ambe le gambe, e una ferita al capo. Col carro-ambulanza il disgraziato venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Le disgrazie d'una povera donna. Piangendo disperatamente, Maria Scherlavai, abitante al N. 414 di Opicina, attendeva ierlaltro di poter entrare nell'Ospedale, per vedere suo marito, che era ricoverato ammalatissimo nella quarta divisione. Un borsaiuolo approfittò del suo stato d'animo per derubarla del portamonete, che conteneva sei corone. La poveretta se ne accorse dopo e ne avvertì la guardia d'ispezione. Mentre cercavano il ladro, fu avvertita che poteva entrare dal marito, ed abbandonate le ricerche ella accorse. Pochi minuti dopo, il marito le moriva fra le braccia!

Grave disgrazia durante il lavoro a Isola. Venerdì scorso il maestro falegname Giovanni Troian, di 31 anni, abitante a Isola, mentre lavorava nella sua officina, si impigliò fra un'asse e il volante d'una macchina e, sollevato in alto, ricadde poi a terra in modo da riportare gravi lesioni interne. Venne portato a casa ove fu tenuto in cura. Ma ieri, visto che il suo stato peggiorava, con una lettiga lo si trasportò all'Ospedale di Trieste, ove fu accolto nel riparto urologico.

Cronaca triste. Da alcuni giorni il villico Francesco Vascon, di 36 anni, da Capodistria, aveva dato segni di alienazione mentale; perciò i famigliari di lui, che avevano già più volte dovuto farlo ricoverare all'Ospedale per la stessa malattia, vedendo che l'accesso del male assumeva una forma pericolosa, ricorsero al Municipio, il qual provvide ieri a farlo accompagnare a Trieste da una guardia municipale. Col piroscafo delle due e mezzo pom. il disgraziato giunse e fu consegnato al signor Treves, che lo condusse in vettura all'Ospedale. Fu accolto nelle sale d'osservazione.

Minaccie a mano armata. A richiesta di Vittorio Bello, cameriere nella trattoria «Alla nuova pace», in via della Madonnina N. 47, l'altra sera alle 7 fu arrestato il bracciante Giorgio Riacich, di 28 anni, dalla Croazia, abitante a Servola N. 13. Alla polizia il cameriere narrò che, dopo aver bevuto e mangiato, il Riacich si era rifiutato di pagare il conto. Egli aveva insistito e l'insolvente allora, estratto un coltello, lo aveva minacciato di bucargli il ventre.

COMUNICATI *)

Il sottoscritto compie il dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio dottore sig. **prof. Welponer,** che con le sue amorevoli e disinteressate cure salvò da certa morte la sua adorata sposa. Con perenne gratitudine.

SALVATORE MINARDI.

La direzione del nobile istituto Waldsee di Gorizia

ha la soddisfazione di partecipare pubblicamente alle singole famiglie che tutti gli allievi dell'Istituto vennero promossi dalle i. r. scuole tedesche, tra i quali, con eminenza, gli alunni Pietro Gluncic, della II reale, e Giorgio Cufodontis, privatista, della I ginnasiale; ciò dimostra luminosamente che gli allievi sono tenuti con tale rettitudine da raggiungere il cento per cento dei promossi.

Avviso di concorso.

A tutto il 20 luglio corr. viene aperto il concorso al posto di assessore-cassiere presso la sottosegnata Associazione.

Le condizioni del concorso trovansi esposte nella cancelleria sociale, alla quale saranno da presentarsi le rispettive istanze.

Trieste, 16 luglio 1908.

**La Direzione
della Fratellanza Artigiana Triestina.**

SOCIETA' DEI FILARMONICI

Questa sera ha luogo, nella sala del Conservatorio «**Gius. Tartini**», il **X Congresso generale.**

A formare la nuova Direzione vengono proposti i signori:

a Presid.: **avv. Gian Luigi dott. Gallo,**

a Vice-presid.: **dott. Andrea Benussi,**

a Direttori: **Enrico Ippoviz, dott. Carlo Nani, dott. Adolfo Nazor, Vladimiro Plitek, Mario Romano, Giuseppe Sandrinelli, prof. ing. Arturo Vio,**

a Revisori: **Cesare Ortolani** e **Giulio Heiman.**

Per il Comitato elettorale
GIOV. MIGLIORINI pres.

L. Candido, Ing. E. Lazzarini, F. Basilio, A. Bombig, Avv. A. Costellos, E. Davanzo, U. Donati, I. Furlani, F. Galant, Prof. G. Garzancich, Avv. E. Giachin, G. Haureich, G. Heiman, G. Jegher, P. Kugy, G. Kunad, A. Luzzatto, R. Manzuffa, U. Mendl, R. Nazor, E. Niederkorn, C. Ortolani, dott. A. Palaziol, A. Perissini, dott. E. Rovelli, O. Schiemer, E. Schmitz, dott. G. Spadon, avv. N. Vidacovich, A. Willenik, F. Foschiatti, G. Romano, R. Levi.

N. 767.

AVVISO D'ASTA.

Viene aperta l'asta per allogare i lavori di costruzione del fabbricato della scuola popolare in Muscoli in diminuzione del prezzo di cor. 13.000, verso deposito del vadio di cor. 700.

I piani ed il capitolato d'appalto sono ostensibili in questo Ufficio comunale nelle ore d'ufficio.

Tempo utlie per concorrere fino addì 15 corr. mese.

DALLA PODESTARIA DI MUSCOLI.

Strassoldo, 1. luglio 1908.

Il Podestà: **barone Kuhn.**

N. 5392.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che per allogare il lavoro di costruzione del tratto della strada Cittanova-Torre, fra l'ettometro 0.00 e l'ettometro 22.20, si terrà un pubblico incanto nel giorno 10 luglio a. c. nell'ufficio della Giunta provinciale, alle ore 10 antimeridiane. Saranno accettate soltanto offerte in iscritto presentate in persona dall'offerente. Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio e la sua condizione; in lettere ed in cifre il ribasso in ragione di un tanto per cento sull'importo preventivato di cor. 31.100.

Non verranno prese in considerazione le offerte contenenti riserve.

Ogni concorrente all'atto dell'offerta dovrà prestare una cauzione in danaro od in effetti pubblici corrispondente alla somma di 400 cor., che rimarranno in deposito alla Cassa provinciale fino al giorno della scelta del deliberatario.

L'approvazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa e le condizioni, come pure formulari per offerte, sono ostensibili presso l'Ufficio tecnico provinciale.

Parenzo, 1. luglio 1908.

DALLA GIUNTA PROVINCIALE DELL'ISTRIA

I Maccaroni di KNORR

superano tutti i prodotti dell'Interno e dell'Estero per la pulizia della preparazione e per il sistema appetitoso con cui vengono asciugati, ciò che garantisce un buonissimo sapore e bell'aspetto.

Per i bambini — Kufeke — **e per gli adulti**

Alimento sovrano per i bambini sani e per i bambini ammalati, deboli, deficientemente sviluppati d'ogni età.

Come nessun altro preparato consimile, la farina **«Kufeke» rinforza i muscoli e favorisce lo sviluppo delle ossa,** previene e rimuove la **diarrea,** la **colerina, l'enterite** ecc. - L'opuscolo istruttivo «Il Poppante» ricevesi franco in tutti i locali di vendita oppure dalla ditta R. Kufeke, Vienna III.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

VILLEGGIANTI ATTENZIONE!
A **Lees**, stazione ferroviaria presso il Lago di Veldes, nella più bella posizione della Carniola superiore, in una casa nuova
affittansi per villeggiatura
bellissimi appartamenti bene arredati, più a buon prezzo che in qualunque altro luogo. Rivolgersi a FANY PROSEN, LEES. (Carniola Superiore).

Hôtel e Restaurant „CENTRALE"
ERPELLE-COSINA
sulla strada postale Trieste-Fiume.
Distante 10 minuti dalla stazione — 18 stanze da 35 corone in poi, per villeggianti, ammobiliate con tutto il confort possibile. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acqua salubre. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendida.
Proprietario CARLO SISCOVIC.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.
Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort
Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monett. Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

VENA D'ORO - Belluno-Cadore
m. 500 s. m.
GRAND HOTEL STAZIONE CLIMATICA
STABILIMENTO IDROTERAPICO
(Stagione da Giugno a Settembre)
Linea ferroviaria Treviso-Belluno, a 6 kl. dalla Stazione Belluno. Servizio automobile. Parco boschi resinosi, praterie in proprietà dello Stabilimento. Lawn-Tennis: Ginnastica, escursioni alpine. Posta, Telegrafo e Telefono nello Stabilimento. Illuminazione elettrica, Concerti, Ufficio informazione a Belluno.
Direzione sanitaria: **Prof. E. Boari**, R. Università Bologna; **Dr. Carlo Milani**, ass. della R. Clinica, Bologna.
Programmi e schiarimenti alla Direzione.

Bagni di Montecatini
Grandi Alberghi Scannavini.
Completamente rimessi a nuovo.
GRANDE PARCO - BAGNI A DOCCIE IN CASA
ARRANGIAMENTI SANITARI MODERNI.
Pensione da L. 10 al giorno, vino compreso.
Sotto la nuova direzione di
Giacomo Erbetta
già al «Grand Hôtel Milano» a Salsomaggiore

Villeggiatura!
a St. Veit presso Graz affittasi una stanza con un letto ed un' altra grande con due letti. — Rivolgersi: **Hosch, S. Veit, presso Graz.**

Villeggiatura Sesana
AFFITTANSI ANCORA
DIVERSE STANZE AMMOBILIATE.
Prezzi miti.
Hôtel Central.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI
VENEZIA (S. Marco)
Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. **F.lli SCATTOLA** prop.

Porta Venezia UDINE Porta Venezia
CASA DI CURA
— per le —
MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali)
PENSIONE COMPLETA
(ALLOGGIO, VITTO e CURA)
(Si spedisce programma a richiesta)
Medici dello Stabilimento:
Dr. Cav. Dom. Calligaris, *Direttore*
Dr. Giuseppe Calligaris, *Specialista per le malattie nervose.*

Villeggiatura
a UNTERBERGEN in Carinzia
sulla linea della ferrovia locale
WEIZELSDORF-FERLACH
Hôtel Karawankenhof
costruito a nuovo, col più moderno confort, conduttura d' acqua d' alta sorgente, luce elettrica, punto centrico per le più belle escursioni sulle Caravanche. Durata del viaggio da **Trieste** a **Unterbergen: 5 ore di ferrovia.**

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata stazione climatica
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il confort moderno.
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Dr. Prof. Camillo Negro, Dr. Prof. Ferdinando Micheli - Dr. Giacinto Giordano, aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello **Splendid Parc Hôtel.**

GOGNA DEL CADORE *(alt. metri 750)*
Hôtel — Pension — Restaurant
UNICO STABILIMENTO IDROTERAPICO COMPLETO DEL CADORE.
Il più bel parco, estesissimo, piano, ombreggiato del Cadore. — Sorgenti d' acque potabili e minerali — Centro di splendide gite a Pieve, Auronzo, Misurina, Comelico, Oltrepiave — Palazzina e dépendance separate dall'Hôtel e dallo Stabilimento. — E' il sito di villeggiatura più adatto per quelli che amano la tranquillità e la pace dei monti e dei boschi, la salubrità delle arie e delle acque, e che sia nello stesso tempo a piccola distanza dalle più grosse borgate Cadorine.
Non si accettano persone affette da malattie contagiose

S. STEFANO DEL CADORE *(alt. m. 950)*
Hôtel-Pension — Restaurant AQUILA D'ORO
CENTRO DI AMENISSIME PASSEGGIATE ED ESCURSIONI NEL «VERDE COMELICO».
Propr. Cav. Angelo Barnabò di Auronzo (Cadore).

Per il deposito all'ingrosso di una FABBRICA DI TESSUTI
CERCASI VIAGGIATORE
che sia bene conosciuto nella Dalmazia, Istria ed Erzegovina e che disponga di primarie referenze. — Offerte con indicazione delle pretese inviare sub **«D. 7155»** a **Haasenstein & Vogler A. G., Vienna, I.**

Esposizione Permanente di Mobili
nella PREMIATA FABBRICA della Ditta
Alessandro Levi-Minzi
Via della Tesa 46
— **La più vicina Stazione del Tram: Via Conti** —

Lastre di vetro e specchi - Maioliche - Vetrami, Porcellane e Lampade - Articoli per luce a gas incandescente - Specialità Vetrami - Porcellane per uso caffè, trattorie ecc.
in ricchissimo assortimento ed a prezzi molto miti
nel ben conosciuto Negozio di
Giovanni Sardotsch & C.
VIA NUOVA 24

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea.
Trovasi al prezzo di **80 cent.** al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria.

Il Riacich negò recisamente, ma il cameriere insistette di essere stato minacciato, e siccome il suo asserto fu confermato da testimoni, l'impiegato fece condurre il Riacich agli arresti inquisizionali.

Le violenze e le minaccie di un licenziato.

— La me licenzia a mi?

— Già, a voi. Io non amo persone arroganti e di conseguenza...

— Sta qua la xe 'na canaiada.

— Non ingiuriate. Andatevene, cercate di meglio: io non faccio per voi e voi non fate per me.

Questo il dialoghetto svoltosi giorni fa fra il signor Leonardo Bachschmidt, pittore, abitante in via Michelangelo Buonarrotti N. 7, ed uno dei suoi lavoranti, tale Raimondo Vanecek, di 50 anni, da Fiume, abitante in via del Molino a vapore N. 7. In quella sera la discussione non ebbe seguito, ma ieri mattina alle 8 il Vanecek si presentò nella casa N. 30 di via S. Nicolò, dove il signor Bachschmidt sta eseguendo alcuni lavori. L'operaio chiese di poter riprendere il lavoro e, avendo ricevuto un rifiuto, si avventò sul suo ex-principale, lo colpì con un pugno alla testa e poi esclamò: «E ghe darò anca 'na cortelada!». Il signor Bachschmidt lo fece arrestare. Alla polizia il Vanecek ammise di averlo colpito con un pugno, ma negò le minaccie. Nondimeno fu trattenuto.

Le calze di Angiolina. Abbiamo detto sabato scorso che il giorno prima, in via Vincenzo Bellini, il venditore ambulante Giovanni Crismancich aveva fatto arrestare tale Angiolina M., di 37 anni, abitante in via della Guardia, accusandola di avergli rubato dal carretto un paio di calze. La M. fu passata in via Tigor; ma più tardi fu messa in libertà, essendo stato assodato che il paio di calze di cui era stata trovata in possesso era stato da lei prima comperato in via della Barriera vecchia.

L'arresto fu, quindi, dovuto ad un equivoco.

Morsa da un cane. Vittoria Buttinar, di 12 anni, abitante in via Cologna N. 227, iersera fu morsicata da un cane alla gamba sinistra, in modo da riportare due ferite. Si recò alla Guardia medica.

Percossa. Maria Ciuch, di 42 anni, abitante a Roiano N. 222, ricorse iersera alla Stazione centrale di soccorso per alcune escoriazioni alla tibia destra. Raccontò di essere stata percossa.

Una «piomba» come tante. Ieri verso le 12.30 il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Farneto, ove c'era bisogno di cure per un uomo che, steso a terra, non dava segno di vita. Ma quando giunse al luogo indicato, il medico trovò... un'enorme «piomba» il cui possessore fu trasportato all'ospedale. Ma ivi non lo si volle ricevere. L'ubriaco allora se ne andò via da solo, ma, giunto in via Chiozza, cadde di bel nuovo a terra. E questa volta fu trasportato all'ospedale ed ivi accolto.

Cadute. Il bracciante Giacomo Fabris, di 28 anni, dimorante in androna Santa Tecla, dovette recarsi ieri alla Stazione dell'«Igea» per farsi medicare una ferita lacera alla fronte, che disse di avere riportata cadendo da una sedia, mentre si trovava in un caffè.

Anche all'«Igea» dovettero recarsi: la ragazzina di 7 anni Anna Delise, dimorante in via vei Montecchi N. 3, per una ferita di taglio al mento; e il ragazzo Guido Careni, di 7 anni, per una ferita lacera al naso. Entrambi riportarono le ferite in seguito all'aver incespicato correndo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Bevilacqua, di 40 anni, bracciante, abitante in via del Toro N. 4, per una contusione al piede destro; Giacomo Starz, di 42 anni, bracciante, abitante a Barcola N. 318, per escoriazioni alla mano sinistra; Rodolfo Covacich, di 12 anni, abitante in via S. Lazzaro N. 10, per una ferita al braccio destro.

Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero all'«Igea»: Michele Buiosa, di 45 anni, marittimo, dimorante in via di Crosada N. 12, per parecchie ferite lacere al sommo del capo ed alla fronte; Giusto Scaria, di 28 anni, falegname, dimorante in via dei Verzieri N. 5, per contusione al medio sinistro; Amedeo Sigilla, di 35 anni, dimorante in via di Crosada N. 11, per una ferita lacera all'aluce.

Corrispondenza aperta. *Ignorante.* Il verde delle foglie è dovuto alla crorofilla che è composta della fillosantina e della fillocianina. La prima è di color giallo, la seconda azzurro. Quando le foglie ingialliscono vuol dire che non contengono più la fillocianina, molto meno stabile della fillosantina ed appunto perciò assumono il colore di quest'ultima sostanza. — *Conte X.* E' facile capire che non esistono statistiche delle persone soggette a pervertimenti sessuali. — *Costante lettrice.* La migliore difesa contro le lettere anonime è di stracciarle senza leggerle. — *Due contrastoni.* Tra cattolici in Austria non è ammesso di regola che il matrimonio religioso. In via eccezionale può aver luogo il matrimonio civile cosidetto di necessità e precisamente in quei casi nei quali esistono per la chiesa impedimenti non riconosciuti dalla legislazione dello Stato (vedi par. 79 Codice civile). — *Giovani sposi.* Il matrimonio religioso contratto in Italia non è matrimonio valido per cittadini italiani. — *Maddalena.* La cittadinanza triestina non è richiesta per poter divenire consigliere comunale della città, basta la pertinenza al Comune. La cittadinanza non si richiede che per il Podestà. — *Galiziano.* Per ottenere la pertinenza al Comune di Trieste Ella deve presentare istanza al Civico Magistrato allegando i seguenti documenti: Fede di nascita, attestato della Polizia con l'indicazione delle case in cui ha abitato durante gli ultimi 10 anni, certificato di pertinenza del comune austriaco al quale il richiedente appartiene. — *Per.* Il permesso di accendere fuochi artificiali va chiesto alla Direzione di Polizia. — *Scommessa.* Il primo marconigramma che traversò l'Oceano fu spedito da Marconi dalla costa canadese in Inghilterra il 22 dicembre 1902. — *Timido.* La Danimarca ha aderito alla convenzione di Berna del 1886 per i diritti d'autore, nel 1903. — *N. N.* Per poterle dire qual'è il termine di disdetta al quale ha diritto bisognerebbe sapere se era pagato a mese o in che altro modo. — *Mario.* Si dice calcàre tanto nel sostantivo quanto nel verbo. — *Uno studioso.* Qualunque può presentarsi all'esame di maturità presso le reali superiori di Pisino come «scolaro privato». — *Nonna bionda.* I bambini fino ai 4 anni compiuti per i quali non si occupi un posto a sedere viaggiano gratuitamente. Dai 4 fino ai dieci anni viaggiano a metà tariffa. — *Provinciale.* La Direzione della Scuola d'agricoltura in Conegliano potrà fornirle le indicazioni che Le occorrono. — *Giustizia.* A un impiegato che occupa un impiego con diritto a pensione nel caso di licenziamento viene regolato l'importo della pensione in proporzione degli anni di servizio prestati. — *E. B. - G. G. Gorizia. Uno studente.* Si rivolgano alla Direzione dell'Accademia di Commercio e Nautica. — *Aida. Gorizia.* Nessuna disposizione di legge stabilisce sino a quale ora della notte si possa suonare in casa propria. Gli inquilini disturbati possono soltanto rivolgersi al proprietario o all'amministratore della casa perchè egli provveda a seconda dei casi. — *Assiduo R.* Sull'efficacia di quei bagni termali e sulla possibilità di bagni chimici che servono da succedaneo a quelli, consulti un medico. — *Franz, Todireni, Ringraziando.* Non diamo indirizzi commerciali, industriali ecc., nè, in generale, indicazioni che possono servire a scopo di «réclame». — *R. D. Nabresina.* Le conviene più prendere l'abbonamento. — *Pupillo.* Carte di sicurezza pupillare sono titoli di rendita, obbligazioni e lettere di pegno, garantite dallo Stato, prestiti comunali e provinciali. — *Viaggiatore.* Nel nostro salone d'informazioni troverà gli orari e i prezzi di passaggio domandati. Nel «Piccolo della Sera» si pubblicano regolarmente gli arrivi e le partenze dei treni, nonchè gli orari dei piroscafi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.6, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.3. Oggi: alta marea 4.15 ant. e 4.57 pom. - Bassa marea 9.40 ant. e 11.26 pom.

Ogni giorno una. La logica del piccolo Ninetto:

— Papà, il primo uomo che diede il nome alla bicicletta come faceva a sapere che era una bicicletta?

LIBRI NUOVI.

Fior di Limo di Giusto Sussich con una lettera di Antonio Fogazzaro, edito dall'Officina tipografica Luigi Marinoni, Lodi.

Sfida; Incancellabile; Fiat, racconti di Giusto Sussich con prefazione di Luigi Crociato. Edito dall'Officina tipografica di Luigi Marinoni, Lodi. - Lire 2.

Stella, romanzo argentino di Cèsar Duàyen con prefazione di Edmondo De Amicis. Editori Fratelli Treves, Milano. - Lire 4.

Storia degli ultimi trent'anni del secolo XIX di Pietro Vigo. Secondo volume. Editori Fratelli Treves, Milano. - Lire 5.

TEATRI.

Minerva. Pubblico molto numeroso iersera alla seconda rappresentazione della «Cavalleria rusticana», ed un'esecuzione complessiva più spedita e più sicura, svoltasi in un ambiente non turbato dal rumore dei tuoni, dalle impressioni agli ombrelli, dalla disattenzione del pubblico della prima sera. La palma del successo spetta indubbiamente al tenore signor Massa che, possessore d'una bella voce, facile e intonata, cantò con molto garbo la «siciliana» e il «brindisi», e con vibrante commozione l'«addio alla madre». Anche la signora Appendin, liberata dal panico del debutto, fece meglio della prima sera, e riuscì sufficentemente efficace nel racconto e nel duetto col tenore. Una maggiore castigatezza musicale non le nuocerebbe; e forse non le riescirebbe difficile l'acquistarla, moderando tutto ciò che v'ha di esagerato nella sua interpretazione troppo violenta, troppo spasmodica. Poche risorse offre la parte di «Alfio», è perciò difficile giudicare da questa dei meriti di un baritono; il signor Rasponi si fece applaudire nel duetto, e ciò è già qualchecosa. Buonissima «Lola» la sig.na Bencich. Corretti i cori, ed ottima l'orchestra diretta dal m.o Smoquina.

Questa sera terza rappresentazione della «Cavalleria rusticana», cui farà seguito «Pagliacci», di Leoncavallo.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Cavalleria rusticana*, in 1 atto di P. Mascagni. *Pagliacci*, in 2 atti di R. Leoncavallo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Dimostrazioni, rifiuto d'obbedienza alle guardie e irredentismo!

Il commesso viaggiatore Arturo Leoni, di 25 anni, nato a Spalato e pertinente a Trieste, doveva rispondere del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità mediante grida sediziose e delitto di tumulto.

L'accusa si riferiva a fatti avvenuti in due epoche differenti.

Il primo dello scorso maggio il Leoni si sarebbe, in via dell'Acquedotto, opposto all'ingiunzione di allontanarsi data dalla guardia di p. s. Francesco Ghersina, la quale aveva avuto l'incarico dall'ispettore di p. s. Rogelj d'impedire un conflitto fra mazziniani e socialisti. Egli, secondo l'accusa, avrebbe risposto alla guardia: «Sono un libero cittadino; lei non ha diritto di allontanarmi».

Il 15 giugno u. s., poi, egli avrebbe, durante la dimostrazione contro gli «omenoni» reduci da Vienna, nei pressi della piazza Santa Caterina, gridato, inneggiando a Garibaldi e a Mazzini.

Si riconosce colpevole - se è una colpa, dice - soltanto del primo fatto.

Per quanto si riferisce al secondo fatto, nega di essere stato lui a gridare.

— Sapevo - dice - che si faceva una dimostrazione irredentista, ma non vi presi parte. Mi trovai in mezzo ai dimostranti per curiosità e non per altro. E' possibile che le guardie abbiano ritenuto che fossi stato io a gridare. Ma io non feci che chiamare ad alta voce un mio amico, certo Giovanni.

Pres.: Lei ha detto che sapeva che la dimostrazione aveva carattere irredentista?

Acc.: Certo, signor presidente. Sono io pure irredentista.

Pres.: Cosa intende lei per irredentismo? Quali idee ha in proposito?

Dif. dott. Robba: Prego, signor presidente, queste domande...

Pres.: Già, non sono necessarie. Si tratta di idee...

Dif. dott. Robba: Prima che il dibattimento prosegua e poichè sono certo che la mia proposta verrà accolta, vorrei pregare il signor presidente di permettermi di formularla già a questo punto.

Pres.: Se è così...

— L'accusato doveva già rispondere a Pola per crimine di perturbazione della tranquillità pubblica e per grida sediziose. Senonchè venne desistito in suo confronto, in seguito ad una perizia psichiatrica fatta dai dottori Xydias e Pastrovich, i quali ritennero l'accusato irresponsabile. Gli atti sono in questa cancelleria: il signor presidente può ritirarli.

Il presidente ordina all'usciere di recarsi a prendere l'incartamento. Ma, esaminatolo, non vi si trova che il conchiuso di desistenza. Manca la perizia.

Dif.: Si potrebbe interrogare il giudice istruttore dott. Poliach, il quale ne è a conoscenza.

Pres.: Quod non est in acta, non est in mundo...

Dif. dott. Robba: Già, già. Ma allora si potrebbe ritirare la perizia.

Il presidente annuisce, e, intanto, rinvia il dibattimento.

Il Leoni è in istato d'arresto e il dif. dott. Robba si riserva i passi necessari per ottener che l'accusato sia posto a piede libero.

La esemplare condanna di un satiro

In cronaca del 10 giugno u. s. riferimmo l'arresto di quel tale Luigi Iaconski, avvenuto su denuncia del calzolaio Giovanni Marin, il quale lo aveva sorpreso sulla scaletta d'approdo del nuovo molo della Sanità nell'atto in cui cercava di violentare la ragazzina di 9 anni Stefania M. Il Iaconski comparve ieri dinanzi ai giudici, accusato del crimine di oltraggio al pudore sotto circostanze gravi.

Il dibattimento fu tenuto con la esclusione della pubblicità.

Il Iaconski ha 35 anni e fa il bracciante. Chiesto se si riconoscesse colpevole, egli negò recisamente il fatto. Disse di aver incontrato la bambina per la strada e di essersela condotta seco, perchè, disse, sente un vivo affetto per i bambini!

Pres.: E questo suo amore si estrinseca in quel modo!

Acc.: No, signor, mi la go solo abrazzada.

La danneggiata, una ragazzina vestita semplicemente, simpatica e di sviluppo regolare, racconta, imbarazzata, l'oltraggio patito. Racconta come il Iaconski l'avesse tratta seco, con promessa di regali.

Con tutte le cautele possibili, per non rovinare di più il morale della povera fanciulla, il presidente riesce a farsi descrivere la scena avvenuta.

Il teste Giovanni Marin racconta che, passando per il molo della Sanità, che in quell'ora era poco frequentato, sentì prima una voce d'uomo partire dalla scaletta di approdo, e poi un lamento di fanciulla. Accorse senza far rumore e sorprese l'accusato. La bambina piangeva. Al suo apparire, l'accusato si alzò e, tenendo la bambina per mano, fece per allontanarsi. Egli allora lo biasimò; ma n'ebbe in risposta di non immischiarsi nei fatti degli altri. Vedendo che l'accusato s'allontanava con la bambina verso la spiaggia di sant'Andrea, lo seguì di lontano e, scorsa una guardia, lo fece arrestare.

La Corte condannò il satiro a 3 anni di carcere duro con un digiuno ed un isolamento ogni due mesi.

Difendeva l'avv. Daninos.

Topi di bordo e ingaggio di minorenni

I marinai Stefano Bacolich, di 18 anni; Boso Magash, di 17 anni; ed il mozzo Giovanni Culinovich, di 15 anni, tutti e tre zaratini, erano ieri accusati del crimine di furto.

Nella metà dello scorso giugno, mentre si trovavano imbarcati a bordo del piroscafo «Gerty», della Società di navigazione «Austro-Americana», rubarono diversi effetti di vestiario ed oggetti preziosi appartenenti in parte al personale di bordo ed in parte a passeggeri, per l'importo di cor. 250, nascondendo, poi, parte del bottino in una cabina e parte sotto la prua di un'imbarcazione. Intenzione loro era quella di asportare poi gli effetti rubati; senonchè furono sorpresi da un mozzo di bordo, che reccontò la cosa al comandante del piroscafo.

Ieri, come avevano confessato dinanzi al comandante, confessarono anche dinanzi ai giudici, mostrandosi pentiti.

Il Magash disse però, che tanto lui quanto il Culinovich erano stati istigati dal Bacolich.

Nel dibattimento risultò ancora che a bordo del «Gerty» erano stati commessi altri furterelli dal mozzo Rassinich. Contro il Rassinich non si potè, però, procedere, perchè appena dodicenne. Per questo fatto, anzi, l'«Austro-Americana» dovrà rispondere in sede competente, per ingaggio di minorenni.

La Corte condannò il Bacolich, perchè già punito per ugual crimine, a 6 mesi di carcere duro; il Magash a 1 mese dell'istessa pena ed il Calinovich a 5 giorni di arresto.

Il Magash e il Calinovich erano difesi dal dott. Robba; il Bacolich aveva rinunziato al difensore.

Uno scherzo di cattivo genere?

Nicolò Ferca, di 26 anni, e Francesco Perissich, di 24 anni, marinai, da Zara, dovevano rispondere del crimine di pubblica violenza mediante estorsione.

Il danneggiato Pietro Cepich, così raccontò il fatto:

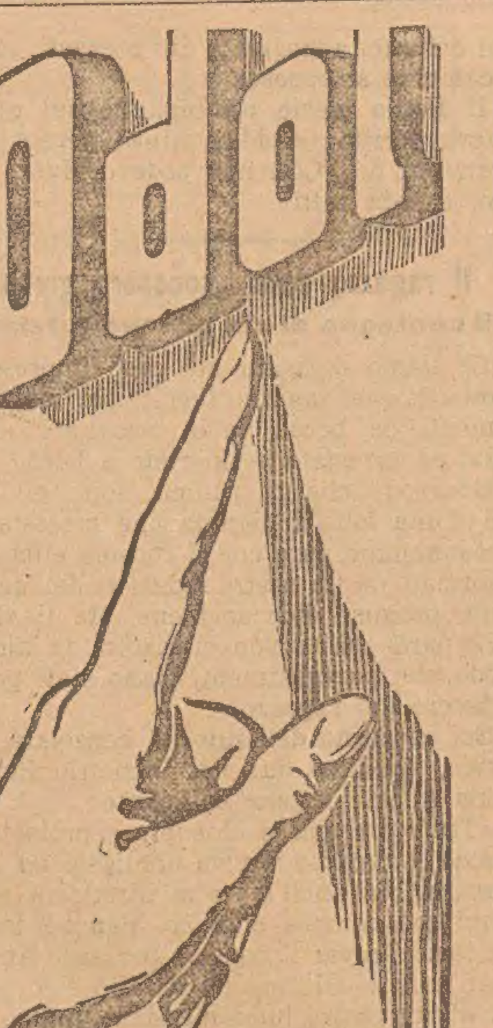
— Vignudo via da l'osteria, stavo per andar a casa mia, in androna de le Pancogole, quando go visto due individui fermi sul porton de casa mia. Sicome no gavevo la ciave e pensando che lori i stassi de casa là, go fato presto per arivar prima che i vadi dentro e che i seri de novo el porton. Ghe son rivà vizin, e ghe go dito: «Giusto ben, vado dentro anche mi». Ma un de lori, alora, el me guarda e po' el me fa: «Dane fora se te ga qualcossa»; e disendo cussì, el me verzi la giacheta. Po' el me disi ancora: «Dà fora, se no te dago una cortelada». Co' go inteso cussì, son scampado verso la piazza Grande, e là, incontrada una guardia, ghe go contado el fato. La guardia ga volesto che la menassi sul logo e per strada gavemo incontrado el Ferca, e la guardia lo ga arestado. El giorno dopo i ga arestado anca el Perissich.

I due accusati si mantengono negativi e raccontano che, usciti dall'osteria, si erano recati in androna delle Pancogole, ove abitavano. Quando stavano per aprire il portone, capitò il Cepich. Essi, credendolo un individuo sospetto, non lo lasciarono entrare.

Negarono di averlo minacciato di coltello, e con le parole: «Dane fora se te ga qualcossa»; dicono che intendevano di farsi consegnare qualche arma che il Cepich poteva anche, a loro avviso, tenere nella saccoccia.

La guardia di p. s. Giovanni Diruch, udita come teste, depose in conformità a quanto espose il danneggiato.

Il P. M. dott. Zumin, in vista che i due accusati furono già puniti altra volta, chiese sentenza di colpa e sentenza di condanna.



Per conseguenza chi ogni giorno adopera l'Odol fa cosa raccomandata dalla scienza, ossia la miglior cura della bocca che fino ad oggi si sia mai potuta trovare.

NELL'AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
Volontariato militare e di maturità
TRIESTE, CORSO 47
viene attivato **un corso rapido** per l'esame di **settembre.**
Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca.**
Ottimi risultati
Il Direttore Prof. Francesco Postet

IL DOPO SCUOLA
(Via S. Nicolò N. 34, III.)
diretto dal prof. **Wendlenner** rimane aperto durante tutte le vacanze. Si impartisce anche istruzione per esami di ripetizione. Per informazioni rivolgersi nel pomeriggio dalle 4 alle 6.

MALATI DI CUORE Il dottor Cervello, gloria e vanto della medicina italiana all'estero, ha finalmente risolto l'arduo problema di guarire rapidamente e radicalmente ogni forma di mal di cuore, in virtù del suo prodigioso **«CARDION»** esperimentato nei principali ospedali e cliniche meravigliando i medici curanti, i quali, con coscienza di compiere atto umanitario lo prescrivono ai propri ammalati, sicuri di salvarli dal disastroso male. Flacone per cura L. 4. Memoria gratis. **The Medical Speciality, via Varese 18, P. Milano.**

Gamberi! Pollame! Spedizione franco per qualsiasi destinazione, verso rivalsa: 60-70 gamberi giganteschi, vivi, Cor. 7.50, 80-100 gamberi da tavola, Cor. 6. polli per arrostire, grandi, grassi e vivi, oppure 8-10 grandi anitre grasse cor. 12. Una cassetta di burro naturale di 5 chilog. Cor. 9. **Sig.a MARGULES**, Buczacz 38 (Ungheria)

Igienico

Prestiti di danaro
di qualsiasi importo, a chiunque, al 4 fino al 5% verso lettera di pegno, con o **senza garanti**, estinguibili in rate mensili in 10 anni. Senza provvigione. **Prestiti su realità** al 3½% per 30-60 anni. Vengono accordati i massimi importi. Affari finanziari importanti, sbriga presto e con discrezione l'**Amministrazione del Börsen-Courier, Budapest (Hauptpostfach).** Corrispondenza in lingua tedesca o francese, pregasi aggiungere il francobollo per la risposta.

RAPPRESENTANTE:
Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 2, III p.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

Ultimi 10 giorni
VENDITA
Manifatture, Mode, Seterie, Articoli minuti
a qualunque prezzo
CORSO N. 10

STOFFE DA UOMO
in straordinaria scelta, recenti arrivi in novità assoluta.
PER LA STAGIONE D'ESTATE:
Specialità **STOFFE COLOR CAFFÈ** in tutte le gradazioni
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Tintura naturale per i capelli
Estratto di gusci di noce
«con la noce»

Per tingere i capelli incanutiti in biondo, castagno, bruno e nero. **UNICA TINTURA GENUINA** che viene estratta dal guscio verde delle noci. Insuperabile nell'efficacia, durata e naturalezza. Istruzione sul modo di usarla, nonchè attestati d'innocuità sono annessi ad ogni boccettina. Una bottiglia grande di estratto di gusci di noci Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie piccole Cor. 7.—. Una bottiglietta di prova Cor. 1.20. Una bottiglia di olio di gusci di noce Cor. 2.—. Un pezzo di pomata di gusci di noce Cor. 2.—.

DEPOSITO GENERALE a TRIESTE e GORIZIA:
M. GÀL, Corso 4 — GORIZIA Corso Verdi 11
FIUME: Farm. di G. Catti, succ., Corso.
Inventori: M. & F. LONGIN, VIENNA I., Kärntnerstrasse 16.

Consultazioni per malattie interne e delle vie respiratorie (naso e laringe)
del **Dr. D. KARAMAN**
dalle 11½-1 Via Giulia 3 (Telef. 1268)
Gratuite per i poveri al martedì e venerdì 4½-5½

CONVITTO A KNITTELFELD
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

Istituto Internaz.le RAVÀ
VENEZIA
1) Colonia Bagnanti a Lido; dal 1. Luglio 1908. Abbonamento permanente sui vaporini. Bagno completo al grande Stabilimento Impiegati civili. Maestro di nuoto e rigorosa sorveglianza di istitutori, censore e rettore.
Merendino e passeggiata.
Al mese { L. 30.— per convittori e semiconvittori; » 40.— per esterni.
2) Corsi di riparazione; dal 15 Luglio 1908
1. Scuole ginnasiali e liceali.
2. Scuole tecniche e Istituto tecnico.
3. Scuole speciali di commercio e lingue.
Al mese dalle 10 alle 30 lire.
3) Corso speciale di preparazione al concorso per la R. Scuola macchinisti.
Per ogni servizio si accettano esterni, semiconvittori e pensionanti.
Il Rettore
Dott. G. Cangelosi

La Calzoleria ED. GORLATO, Pola
cerca prontamente
ALCUNI BRAVI LAVORANTI CALZOLAI.
Ottime condizioni.

Cercasi persona intelligente,
seria, che dispone 20-30.000 Corone per avviare lucroso commercio!
Offerte al Piccolo sub: „S. F.“
Anonime si cestinano.

Abile viaggiatore in caffè
con molti anni di pratica,
bravo acquisitore, presentemente a Trieste,
CERCA POSTO
presso primaria ditta, quale **VIAGGIATORE** per la Boemia e Moravia.
Offerte sub „**M. O. 300**“ al „Piccolo“

Restaurant POLITEAMA ROSSETTI
Questa sera
Orchestra veneziana
CON CANTO.

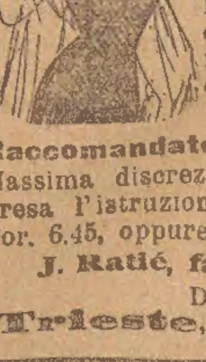
Cercansi BREVETTI ed Invenzioni
relativi ad articoli di grande consumo e molto rendibili.
Offerte inviare all'**Ufficio Brevetti M. Gelbhaus, Vienna VII Siebensterng. 7**

Tabelle per abitazioni, scrittoi, ecc.
in metalli fusi e pressati,
in smalto, vetro, ecc.
ELEGANTI, SOLIDE ED A BUON PREZZO.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.
SPEDIZIONI OVUNQUE.

ACQUA DI RADICI PER I CAPELLI
(»Wurzel-Haarwasser«)
contro la formazione della forfora, contro la caduta dei capelli e per favorirne la cresciuta.
Vendesi presso l'unico inventore e produttore:
CARL REINDL, Knittenfeld (Stiria)
Prezzo di una bottiglia Cor. 1.50.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Cesti per viaggio, con e senza fodere, Cesti galanteria, di qualsiasi specie, Mobili e Capanne per giardino, veranda. Carrozzette per bambini, nonchè Scope, Spazzole, Piumini, Battipanni d'ogni qualità **a prezzi convenientissimi.**
SIMONE ISSMANN
Deposito via Nic. Macchiavelli 28, Negozio al dettaglio via Poste 2.

BEL SENO.



Un seno arrotondato si ottiene **in due mesi** con l'uso delle
Pillole Orientali
le sole che sviluppino, rafforzino e rinnovino il seno; esse dànno al busto una forma graziosa, senza nuocere alla salute. Garantite prive di arsenico.
Raccomandate dai primari medici.
Massima discrezione. Una scatola, compresa l'istruzione, franco, verso invio di Cor. 6.45, oppure verso rivalsa di Cor. 6.75
J. Ratié, farmacista, Parigi.
DEPOSITI:
Trieste, Mario Lang

SIGNORI!
Contro la gonorrea o malattia della vescica acuta o cronica, si è dimostrata ottima, perfino di efficacia sicura, la
SANTAL-PALMYREN
del Dottor LERAS
Una scatola con indicazione sul modo di usarla, **Cor. 5.50.**
Molte lettere di elogio. Si chieda soltanto
„SANTAL-PALMYREN“
Vendita all'ingrosso:
FR. VITEK & C., Praga.
A TRIESTE trovasi presso:
Mario Lang (Farm. Serravallo), Lod. Nagelschmidt, via S. Sebastiano, Farm. Rovis (Zanetti & C.). Drogh. Gius. Predonzani, Farm. Prazmarer e Giov. Cillia

Il difensore dott. Laneve chiese sentenza di assoluzione, per la circostanza - disse - che era innamissibile che, ove i due accusati avessero voluto danneggiare il Cepich, gli avessero permesso di allontanarsi, senza rincorrerlo.

La Corte, ritenendo che più che altro i due avessero voluto fare uno scherzo di cattivo genere, li mandò assolti.

La minaccia del sordo

Carlo Zucca, di 19 anni, da Capodistria, bracciante, era sotto l'accusa di pubblica violenza.

Arrestato dalla guardia di p. s. Giovanni Vidiak, per sospetto in genere, la sera del 18 giugno u. s., egli avrebbe tentato di opporsi all'arresto minacciando di colpirla con un pugno.

L'accusato, sordo come una campana rotta, quando dopo gli sforzi del presidente e dell'usciere che gli grida con tutta la forza dei polmoni nelle orecchie, riesce a capire, nega con voce fessa e dispettosa, di aver tentato di colpire la guardia.

— Mi go volesto solo farghe capir che la me strenzeva massa forte, ma ela no la me sentiva - grida, credendo gli altri sordi come lui. - Mi no go fato gnente a la guardia. No go capido gnanche perchè che la me arestava.

E, dato il rilassamento dei suoi timpani, è da credergli.

La guardia Giovanni Vidiak racconta che l'accusato..... non rispondeva esattamente alle sue domande, e che la pubblica violenza consiste.... in un gesto di minaccia fatto dall'accusato.

— Le mirò un pugno? - chiede il presidente.

— Nossignor. El ga alzado la man; e mi alora go tirado fora la spada.

— E si è fermato dopo che lei lo ha minacciato, o prima?

— Prima, prima el se ga fermà.

I giudici hanno compreso.

Licenziano il teste e assolvono il sordo,, il quale segue la guardia alla Direzione di polizia, che lo richiede.

Lo difendeva l'avv. Daninos.

*

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Pasini, Paulin e Segnian. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Zumin.

Prime udienze al Tribunale industriale

Una contumacia ed un componimento

Ieri, giornata di prime udienze per componimento, vennero trattate le seguenti vertenze: La petizione Giovanni Zorzenoni, Giovanni Coretti e Marco Rossetto, contro la ditta Gouix e Chaudauson, in punto pagamento di cor. 4.40, per mancata disdetta. La parte impetita non si presentò e fu condannata in contumacia.

Un componimento seguì, invece, sulla petizione presentata da Giuseppe Carlovich contro i proprietari del «Caffè Nuova York». Il Carlovich era addetto a questo caffè quale bracciante e chiedeva corone 42 per mancata disdetta di due settimane e cor. 21 per giornate di lavoro compiuto. Egli aveva, però, abbandonato il lavoro spontaneamente. Fu raggiunto l'accordo nel senso che oltre alle giornate a lui spettanti, gli verranno consegnate corone 12. Egli, però, deve pagare un lampione che tempo fa ruppe.

Per l'attestato

Giuseppe Bernhardt, il montatore che aveva impetito la ditta Carlo Niessel, ed al dibattimento dell'altra settimana si vide respinta la petizione d'indennizzo perchè aveva precedentemente firmato un documento di libero svincolo di contratto di servizio, impetiva ora la ditta perchè nell'attestato di servizio lo aveva designato quale «montatore ausiliario». Ieri fu raggiunto il componimento nel senso che la ditta gli estese l'attestato come voleva lui, e gli pagò anche la mezza giornata di tempo perduta.

Contro la contumacia

Gli scalpellini Eugenio Piazza, Mario Delpin e Carlo Sossa impetiscono il loro principale Zaninovich per l'importo complessivo di cor. 109.92.

Su questa vertenza era stata già pronunciata sentenza di contumacia, per non comparsa dell'impetito. Questi, però, presentò domanda di restituzione dell'importo, motivando la sua non comparsa al dibattimento con la circostanza che dovette recarsi per affari a Vienna, e in prova offrendo la testimonianza del suo impiegato Umberto Burlo, il quale confermò l'asserzione del suo principale.

Il giudice accolse perciò il ricorso, e fissò nuovo dibattimento.

Non accolse però il ricorso in punto contumacia di Antonio Reiss, stufaiolo, perchè il motivo da lui addotto, di essersi, cioè, dovuto recare a Fiume per ragioni di affari proprio il giorno del dibattimento, fu ritenuto non reggere, poichè avrebbe potuto farsi sostituire dal fratello.

Il Reiss era stato condannato a pagare all'attore Pietro Vercion cor. 79.10, quale indennizzo per mancata regolare disdetta e spese di viaggio da Trieste a Vinacco e viceversa.

I dibattimenti d'oggi

Le vertenze che, invece, non furono appianate in via d'accomodamento e per le quali oggi seguiranno i dibattimenti sono:

Stenio Maestrello, lavorante barbiere, impetisce il principale Vittorio Zuliani per mancata disdetta, e chiede cor. 16 per due settimane di paga e cor. 5 per eventuali mancie che avrebbe ricevuto. Il principale sostiene che egli abbandonò il lavoro.

Giovanni Sessing sostiene di essere stato assunto al servizio dall'agenzia in viaggi Cristofidis, mentre questa afferma di aver soltanto trattato con lui per l'eventuale assunzione. Egli chiede cor. 420 di indennizzo.

Giovanna Pacor, già occupata quale venditrice al banco della panetteria Pietro Chiaruttini, chiede indennizzo di disdetta. Il principale sostiene ch'ella non si presentò al lavoro, mandandolo ad avvertire appena nel dopopranzo del giorno in cui si assentò e facendogli dire che era indisposta.

Sciarada

Necessario il mio *primiero*;
Il *final* già se n'andò;
Se spezzar vorrò l'*intero*
Duro molto il troverò.

Spiegazione del giuoco precedente:
VITA. VIA.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Sultan» da Corfù e Cattaro; il pir. ital. «Plata» da Genova e Ancona; i pir. a.-u. «Zara» da Lissa e scali con 23 passeggeri.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Castore» per Fiume, «Danubio» per Spizza, «Wurmbrand» per Cattaro; i pir. a.-u. «Campania» per N. Shields, «Bosnia» per Metcovich; i pir. ital. «Brindisi» per Bari, «Epiro» da Salahora.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bitinia» passò Gibilterra il 1. corr. proveniente dal Tyne diretto per Trieste; «Bosanca» passò Dungeness il 2 diretto a Leith; «Olimpo» proseguì il 5 da Costantinopoli diretto a Brema; «Zora» partì il 1. da Brema per N. Shields; «Franc. Musner» il 1. da Cardiff per Pola; «Koloszvar» il 2 da Rouen per Cardiff; «Alga» da Marianopoli arrivò il 2 a Buenos Ayres; «Rackoczy» il 4 a Marsiglia; «Dan» il 1. ad Amburgo da Bassein.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 4 da Bremerhaven per Leith; «Vorwaerts» il 4 da Suez per Aden; «Habsburg» partì il 4 da Alessandria per Trieste; «Gisella» proseguì il 4 da Karachi per Colombo; «China» proseguì il 3 da Colombo per Aden; «Trieste» proseguì il 4 da Singapore per Penang; «India» diretto a Santos arrivò il 3 a Pernambuco.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 2 corr. a ieri 6 arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Bar. Call» il 2 dai porti del Danubio; «Aglaia» da Trieste e i porti della linea Greco-Orientale; «Venus» da Batum; «Ettore» il 3 da Trieste e i porti della Tessaglia; «Bar. Beck» ieri 6 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: i pir. «Bar. Call» il 4 per Trieste in linea celere; «Aglaia» per Batum; «Venus» per i porti della Tessaglia e Trieste; «Ettore» il 5 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Bar. Beck» proseguirà il 10 per i porti del Danubio.

PER LA SCUOLA COMPLEMENTARE A POLA

Pola, 6. Stamane una deputazione di cittadini, composta dai signori dott. Devescovi, Petronio, Scopinich, Martin, Cibibin e Vidrich, si recò a Parenzo per presentare alla Giunta provinciale il memoriale chiedente la pronta istituzione della scuola complementare (cittadina) italiana di cui il «Piccolo» d'oggi. La deputazione fu ricevuta dagli assessori Chersich, Tomasi e Vareton, essendo assente il capitano provinciale. La Giunta ebbe ad assicurare formalmente che l'istituzione della scuola complementare essendo concessa dalla legge, avverrà ancora al principio del prossimo anno scolastico. Il Comune di Pola dovrà provvedere i locali e la Giunta provinciale s'assumerà le spese d'insegnamento.

Un controllore postale slavo a Gorizia

Gorizia 6. Alla nostra città si è voluto fare un nuovo sgradito dono: è il signor Dietz, sloveno sfegatato, controllore postale. Contro questo regalo datoci dalla Direzione delle Poste di Trieste, Gorizia protestò: il Comune, la Camera di commercio, il deputato Marani. Ma tutto fu inutile. Pare che il Governo abbia preso impegno di aumentare il malcontento del paese, dal quale poi pretende atti di lealismo. Il Governo ha voluto anche questa, come tante altre volte, favorire gli sloveni, dando loro la soddisfazione e il vantaggio di avere all'Ufficio postale principale di Gorizia una loro creatura.

L' INVASIONE SLOVENA A GORIZIA

Finchè la corda si spezza

Gorizia 6. Quest'estate la attività degli sloveni a Gorizia ha preso una forma decisa: Quella di moltiplicare le loro feste qui in città per poter farvi calare i contadini della montagna e darsi l'aria di essere padroni in casa nostra. Uno dei loro caporioni, che porta in tutto una passionalità morbosa, li spinge, li incita e li porta a eccessi selvaggi. Sarebbe niente se codesta forma escogitata dall'attività slovena non trovasse l'appoggio del Governo.

Ieri, sotto il pretesto di una festa dei loro soliti santi macedoni, si radunarono da tutte le parti in città al «Cervo d'oro», dove nessun italiano dovrebbe metter piede quando solo per poco sentisse la sua dignità d'italiano.

Con l'incidente svoltosi nel pomeriggio in via dietro Castello, fu dato principio al programma di provocare gli italiani. La sera passò abbastanza tranquilla. Ma nella notte gli sloveni rigurgitanti di alcoolici si scatenarono. Non vi fu oltraggio che risparmiassero, non vi fu bestialità alla quale non si lasciassero andare. Sarebbe troppo lungo a dettagliarvi quello che fecero fra le 11 di sera e il tocco dopo la mezzanotte. Due ore in cui pazzescamente correvano dall'albergo alla strada spingendosi fino in piazza Grande con urla feroci; portando in trionfo gli aizzatori e vomitando improperi e prendendo per il collo e a sassate gli animosi che loro si opponevano.

Il colmo dell'indignazione la suscita nei cittadini il fatto che la Polizia e le guardie, come rispondendo ad una parola d'ordine superiore, frenano..... i cittadini, che vorrebbero mettere a dovere l'impudenza dei contadini slavi. Le guardie non snudano le sciabole che per tener indietro i cittadini, e perchè gli inferociti sloveni possano esercitare indisturbati a tutto loro beneplacito la loro presa di possesso di Gorizia.

Alle giuste lagnanze dei cittadini si risponde dall'autorità con derisioni. La Polizia offre ai cittadini di farli accompagnare a casa dalle guardie come bimbi o come intrusi perchè gli stranieri possano avere libertà di scorazzare per Gorizia.

Notate che per domenica si annunzia un'altra di queste cosidette feste slovene. E che se una di queste una volta o l'altra, con l'ira che ribolle ormai in città in tutti gli animi, andrà a finire nel sangue, il responsabile sarà solo il Governo, che ormai dovrebbe avere compreso che cosa, sotto pretesto di feste, vengono a fare a Gorizia i contadini suoi protetti. Pensate che una di queste feste è data per fondare una scuola slovena alle porte di Cormons!

Per le elezioni dietali in Istria

Adunanza a Parenzo

Parenzo 5. Nel teatro comunale «Verdi», oggi, alle 11 ant., ebbe luogo l'annunciata adunanza dei cittadini aderenti al partito liberale-nazionale. Per il comitato convocatore, il podestà on. Angelo Danelon, nell'aprire l'adunanza, saluta i presenti e dice che, per incarico ricevuto dal comitato costituitosi fra i membri della maggioranza dietale, i direttori della Società politica istriana ed il Comitato dei giovani, ha convocato tutti i cittadini aderenti al partito liberale-nazionale per provvedere alla più opportuna ed efficace organizzazione del partito stesso nell'occasione delle elezioni dietali che, sulla base del nuovo regolamento, principieranno nella seconda metà del mese di ottobre di quest'anno. A base di questa organizzazione dovrebbero venir creati dei comitati locali che, composti di persone operose ed influenti dei vari ceti della popolazione, rispecchino ogni sana tendenza entro l'orbita del partito. A questi comitati locali spetta poi di eleggere un numero adeguato di propri delegati in seno al comitato nazionale provinciale che, per il nostro Comune, venne stabilito in sei; il comitato promotore presenta i nomi di trenta persone lasciando libero ai convenuti di fare quei cambiamenti che meglio credessero.

Nessuno chiedendo di parlare, dopo cinque minuti di sospensione dell'adunanza, si passa alla votazione del comitato locale che riesce composto dei seguenti signori: dott. Giacomo Amoroso, Giovanni Bassich, conte Steno Becich, Antonio fu Matteo Blasevich, Giuseppe Calegari, de Giovanni Candussio, Francesco Castro, Giuseppe Cobol, Michele Cortese, Michele Cuzzi, Donato Davi, Giuseppe Franca, Domenico Galli, Giuseppe fu Pietro Mengaziol, Nicolò fu Angelo Perusino, Giovanni Battista Piccoli, comm. Benedetto Polesini, Egidio Rocco, dott. Tullio Sbisà, dott. Ubaldo Scampicchio, Stefano Sepich, Costantino Sferco, Antonio Signorini, de Lorenzo fu Lorenzo Sincich, Antonio Tami, de Fabio Vergottini, tutti da Parenzo; Matteo Beacovich, Matteo Petressich, da Torre; Michele Codan, da Abrega; e Celestino Codan, da Fratta.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Due stabili in Chiarbola superiore - città - posti in via Donato Bramante, l'uno per corone 190.000 e l'altro per cor. 138.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 621.—, Staatsbahn 700.25, Alpine 662.—, Lotti turchi 186.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 194.60 (194.50), Disconto 171.— (171.—).

Parigi apertura dell'Italiana 103.05ex poi sino 103.—. Chiusa francese 95.38 (95.35), Italiana 103.— (103.05ex), Spagnuola 96.15 (96.05 ex), Banche Ottomane 701.— (699 ex) Rio Tinto 1596 (1588), Lotti turchi 178.50 (178.50).

VIENNA 6 (Dopo Borsa). Credit 621, Credit Ungh. 738, Bankverein 518, Länderbank 439, Staatsbahn 701, Lombarde 117.75, Alpine 663, Rima 553, Carpazi 578, Schodnica 450, Lotti Turchi 186.25, Russo 1906 95.40, Hirtenberg 930.

GENOVA 6 Chiusa). Rendita 103.15, Banca d'Italia 1254, Commerciali 795, Credito 558, Bancaria 110, Meridionale 666, Mittel 402, Terni 1428, Ferriere 241, Savona 352, Elba 451, Raffineria 345, Aedes 83, Kerka 423.

PARIGI 6 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.40, Russo 5% 98.07, Spagnuolo 4% 96.15, Rio Tinto 1596, Cape Copper 173, Tharsis 144, De Beers 262.50, Rand Mines 153.50, East Rand 102, Goldfields 93, Hartmann 529, Lotti Turchi 178.50, Saragosse 396, Nord Espagne 314.

Listino. Napol. 19.08 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.55 a 240.15, Francia 95.50 a 95.60, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 96.90 a 97.20, Rendita austriaca in corone 97.10 a 97.40, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15 Credit 620.— a 622.—, Italiana 102.70 a 103.40, Staatsbahn 699.— a 701.—, Lombarde 116.50 a 117.50, Lotti turchi 185.— a 187.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 95.35, Rendita ital. 3½% 103.—, Rend. Spagnuola esterna 96.15, Azioni Banca ottomana 701.—

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. 747.—, Lombarde 122.—, Rendita Turca unif. 96.60, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.95, Rend. ungh. in oro 4% 93.50, Länderbank —.—, Lotti Turchi 178.50, Banca di Parigi 1440, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1596.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.60, Ferrate dello Stato 149.80, Lombarde 22.60.

Caffè. *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per settem. 31.—, per dicem. 31.—, per marzo 31.25, per maggio 31.25.

Nuova York 6. Apertura Rio per consegne future stazio invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 6. Mercato stazio. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 5.64/100, Luglio-Agosto 5.57/100, Agosto-Settembre 5.35/100, Settembre-Ottobre 5.09/100, Ottobre-Novembre 5.01/100, Novembre-Dicembre 4.95/100, Dicembre-Gennaio 4.93/100, Gennaio-Febbraio 4.91/100, Febbraio-Marzo 4.92/100, marzo-aprile 4.93/100.

Metalli. *Londra* 6. Stagno (Straits) Apert. : 125—. Chiusa 126¼. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 56⅞, per 3 mesi 57½.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 81.50, per agosto 81.25, settembre-dicembre 81.50, gennaio-aprile 79.59. fermo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 16.—, per agosto 16.10, per settembre-dicembre 16.75, per novembre-febbraio 16.90. ferma

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 22.15, per agosto 22.—, per settembre-dicembre 22.30, per novembre-febbraio 22.45. stazio

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.75, per agosto 28.75, settembre-dicem. 29.05, novembre-febbraio 29.10. ferma

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 47.50, per agosto 48.—, settembre-dicembre 40.25, gennaio-aprile 39.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio da 88° uso nuovo 27.75-28.—, fermo, bianco per mese corr. 31½, per agosto 31¾, ottobre-gennaio 29¾, per gennaio-aprile 30¼. Raffinato 61.— a 61.50. fermo

Amburgo 6. (Chiusa). Per luglio 23.60, per agosto 23.90, per settembre 22.20, per ottobre 20.80, per novembre 20.35, per dicembre 20.45. stazio

Londra 6. Java a vent. 12.— Rape greggio a 8c. 11⅞. debole

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome de nav	Data	Osservazioni
1	Plata	6	Scaricazione
1a			
1b	Lusitania	10	»
3			
6	Cleopatra	8	Caricazione
9	Persia	8	Scaricazione
12a	Slavonia	7	»
12b			
13a	Martha Washing.	9	Caricazione
13b			
14	Gilda	6	»
17	Ionia	10	»
21	Baltico	9	Scaricazione
22	Brindisi	6	Caricazione
23	Giulia	7	»
24	Epiro	8	»
25	Moravia	10	Scaricazione
Molo I			
» II			
Molo IV	Euterpe	9	Caricazione
» IV	Noreo	16	Scaricazione
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

(Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

CERCASI per campagna colono a mezzadria affittandogli camera e cucina. Rivolgersi via Nuova 9, I. 6782

CERCASI prestaservizi alcune ore giornata per signora attempata, sofferente. Indirizzo Piccolo. 6964

CERCASI ragazza per lavoro bianco. Arcata N. 14, III p. 10877

CERCASI domestica parli italiano, tedesco, buoni attestati diversi anni, riceve salario 64 cor. senza costo. Piazza Goldoni 5, II, 9-12. 6876

CERCASI garzona principiante sarta donna con buona paga. Indirizzo Piccolo. 6929

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 6932

CERCASI signorina che adatterebbesi stabilirsi Sicilia, qualità bonne e cameriera. Buone referenze, conoscenza italiano o tedesco. Indirizzo Piccolo. 6928

CERCASI signorina che sappia tedesco e francese. Piazza Scorcola N. 50. 6931

CERCASI garzone falegname. Indirizzo al Piccolo. 6933

CERCASI domestica. Trattoria «Antico Hotel», via Bastione N. 3. 10838

CERCASI un buon lavorante calzolaio per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 6915

CERCASI praticante con paga. Negozio manifatture Barriera 3. 6913

CALZOLAI abili lavoranti per riparazioni cerca prontamente Monico, Malcanton 8. 6912

CERCASI cuoca oppure brava serva che sappia cucinare, buon salario. Indirizzo Piccolo. 6909

CERCASI domestica. Via Sette fontane 29, villa Sorrentino. 10835

CERCASI apprendista sellaio. Via Carlo Ghega N. 9. 6893

CERCASI prestaservizi tutto giorno, dai 40-60 anni. Indirizzo Piccolo. 6885

CERCASI prontamente ragazzo fattorino per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 6884

CERCASI ragazzetto mezzo facchino forte e robusto, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6850

CERCASI conduttore pratico per osteria con cauzione. Rivolgersi Gelsi 6. 6844

CERCASI conduttore per osteria con quartiere franco, cauzione corone 500, condizioni favorevoli. Amadei, Caffè Goldoni. 6859

CERCASI garzona stiratrice con paga. Piccardi 14, mezzanino. 6862

CERCANSI praticanti con paga negozio manifatture. G. Culot, Torri 2. 6865

CERCASI brava domestica sappia cucinare. Via Caserma 14, III, porta 15. 6841

CERCANSI mezzi lavoranti falegnami e garzoni. Indirizzo al Piccolo. 6869

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 6830

CERCASI donna servizio per mattina. Via Farneto 14, II. 6834

CERCASI domestica fidata che sappia disimpegnare tutti lavori casalini, disimpegnarsi cucinare presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 6835

CERCASI praticante per ditta legnami. Offerte «Legnami» Piccolo. 10820

CERCANSI lavorante calzolaio capace e anche apprendiste. Indirizzo Piccolo. 6854

CERCASI capace mezzo lavorante calzolaio. Lavoro stabile. Indidizzo al Piccolo. 13346

CERCASI ragazzo con paga per cartoleria. Grassi, Acquedotto. 7050

CERCANSI lavoranti calzolai per riparazioni. Via Rosario, Stantig. 7040

CERCASI ragazza pratica stanze, dalle 7 alle 12. Indirizzo Piccolo. 6716

CERCASI bracciante già pratico fabbrica aceto. Offerte Piccolo sub «Aceto». 10755

CERCANSI per Fiume da primissima ditta spedizioni 2 impiegati del ramo spedizioni con conoscenza del tedesco e italiano, 1 impiegato giovane, conoscenza perfettamente tedesco, dattilografia. Offerte sub «Fiume» al Piccolo. 12179

CERCASI donna servizio possibilmente tedesca. Via Ponterosso 3, III, destra. 12175

CERCASI buona ragazza lavori domestici, mensili corone 16. Indirizzo Piccolo. 12174

CERCANSI mezza lavorante, garzona sarta donna. Ugo Foscolo 31, porta 18. 10919

CERCASI prontamente riscuotitore cauzione cor. 2000 paga fissa mensile cor. 85, più percenti. Amadei, Caffè Goldoni. 10966

CERCANSI ragazzi con paga negozio manifatture Bertoli Sbuelz, Piazza Barriera. 7046

CERCASI ragazzo con paga negozio manifatture. Giusto Stransiak, piazza Nuova. 7045

CERCASI domestica per campagna. Rivolgersi via del Bosco N. 10, II p. 10960

CERCASI venditore vada sulle corazzate inglesi, articolo corrente, lucrosissimo. Presentarsi mattinata. Indirizzo Piccolo. 7030

CERCASI prontamente donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 7022

CERCASI lavorante per calzoni. Via S. Antonio 3, II p. 7024

CERCASI ragazzo per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 7010

CERCASI piazzista serio che sappia le lingue italiana e slovena, conoscitore delle pistorie. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 10920

CERCASI prontamente una ragazza che parli italiano e tedesco per stabilimento stiratura. In via Giovanni Boccaccio N. 6, pianoterra. 6294

CERCASI mezza lavorante sarta. Capuano 14, piepiano, sinistra. 10900

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Bosco 10, III. 10911

CERCASI donna prestaservizi vicino Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 6990

CERCANSI prontamente abili stiratrici. Lavanderia Belvedere 35. 10905

CERCANSI brava domestica ed una ragazzetta. Santini, piazza Goldoni 11, I. 10891

RAGAZZI cerca Vaccari. Campo Belvedere 2. 10873

RAGAZZETTA possibilmente friulana cercasi per bambino. Piccardi 10, porta 1. 6993

DONNA giornata che sappia cucinare oppure brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 6979

MEZZOFACCHINI due pratica lavoro casse si assumono. Deposito the Punto franco magazzino 2, riparto 4. 10906

DOMESTICA trova pronto collocamento in via Rossetti 13, II piano. 6985

ORTOLANO marito e moglie con buoni attestati cercasi, deve essere pratico mungere. Paga corone 90 mensili e quartiere. — Indirizzo Piccolo 7035

ONESTA donna servizio cercasi per tutta la giornata, capace stirare, lucidare. S. Anastasio 6, porta 6. 10871

RAGAZZO di buona famiglia cercasi per cartoleria. Indirizzo Piccolo. 6974

CERCO ragazzetto 2—3 corone settimana. Farneto 40, primo, sinistra. 10864

STENOGRAFO, dattilografo italiano, che conosca possibilmente anche tedesco, cercasi. Offerte Cantiere Monfalcone. 10970

RAGAZZO mezzofacchino cercasi. Libreria Chiopris. 10944

PRIMARIA ditta cerca contabile perfetto conoscente italiano, tedesco, bravo conteggi posto duraturo buona paga, inoltre impiegato spedizioniere. Offerte al Piccolo sub «Posizione». 10893

CERCO giovanotto principiante volonteroso fare carriera manifatture con piccola paga settimanale. Indirizzo Piccolo. 7034

PRESTASERVIZI cercasi 3 ore al giorno. Stella, Farneto 35, IV p. 6980

CERCO prontamente onesta, brava donna per servizi. Via Vienna 17, II. 10929

CERCO prontamente giovanotto per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, slavo, possibilmente stato ramo spedizioni, deve conoscere bollette, dichiarazioni. Indirizzo Piccolo. 7034

GOVERNANTE tedesca cercasi prontamente per Atene educazione bambini, età 30 ai 40. Rivolgersi prontamente Hotel Central 11-12 a. m. 6651

CERCATO impiegato commerciale giovane indipendente, conoscenza lingua serba. Indirizzo al Piccolo. 6438

DITTA importante cerca prontamente signorina pratica e svelta in conteggi, quale fatturista. Entrata subito. Offerte sub «L. 54» Piccolo. 10827

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 6902

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Barriera vecchia 11, I p., destra. 10848

PRESTASERVIZI giornata intera cercata. Giustinelli 1 A, V, destra. 10845

CERCO giornata serva trattoria provincia: presentarsi con libretto. Canova 13 porta 23. 10838

CALZOLAI abili cercansi prontamente per ogni sorte di lavoro, specialmente per lavori fini. De Rossi, Rossetti N. 7. 10856

CASSIERA italiana-tedesca con cauzione cercasi prontamente, altra cassiera italiana con perfetta cognizione del francese cercasi per ultimi luglio. Offerte al Piccolo sub «Cassiera pratica». 10857

FATTORINO cercasi pratico città. Offerte con pretese, età, referenze «Saturno» Piccolo. 6924

CERCO capace mediatore per impiego. Offerte al Piccolo sub «Impiego». 10833

BAMBINAIA brava e forte cercasi, possibilmente friulana. Piazza Goldoni 5, III. 13346

MACCHINISTE commissione trovano continuo pronto lavoro, paga buona. Luigi Ricci 6 A V. 7027

DROGHERIA Piccardi 26, cerca ragazzo con paga. 6161

STIRATRICE cerca lavorante. Via di Cavana N. 13, porta 10. 12178

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi o giovane ragazza. Coroneo 13, porta 6. 7043

PRESTASERVIZI giovane per stanze mattina soltanto cercasi prontamente, onorario corone venti. Indirizzo Piccolo. 7028

RAGAZZETTA per cucire cerca tintoria Boegan, via Farneto 11. 10864

LAVORANTE tintore e giovanotto cerca tintoria Boegan, via Farneto 11. 10864

CERCO abile lavorante fabbro. Inutile presentarsi senza buone referenze. Sreboth, Donato Bramante N. 2. 10824

SIGNORINA italiana e parla la lingua tedesca cerca posto come cassiera. Via del Bosco N. 1, III p. 10861

CASSIERE con cauzione, garanzie, conosce italiano, tedesco, francese, pratico affari legali amministrativi contabile, offresi mitissimo stipendio. Offerte «R. 100» Piccolo. 6973

SIGNORINA offresi per signora come perfetta lettrice italiana, francese, scrivere lettere. Offerte sub «Lettrice» posta piazza Giuseppina. 10544

CERCO occuparmi pomeriggio 4-8 qualunque lavoro scrittoio. Offerte «Trilingue» Piccolo. 10967

OFFRESI signorina praticante scrittoio con bella calligrafia. Offerte «Praticante» Piccolo. 6890

OFFRESI ragazza per confezionare calzoni in casa. Via Istituto N. 17, I. 6896

OFFRESI signorina dattilografa, praticante qualsiasi scrittoio, senza paga. «Irma» Piccolo. 10850

OFFRESI sarta tappezziera domicilio. Indirizzo al Piccolo. 6889

OFFRESI cuoca provvisoria. Via Coroneo N. 37, I piano. 6878

ARTISTA pasticciere, vera capacità nella preparazione di qualunque dolce, cercasi verso buona paga mensile. Indirizzo al Piccolo. 6806

OFFRESI vetraio trentenne, pratico magazzino, parla, scrive italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 6803

ASSOLTO I.a commerciale cerca qualsiasi occupazione durante vacanze. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 10870

RAGAZZO 14½ anni, orfano, cerca posto quale fattorino. Offerte «R. D. F.» Piccolo. 10854

GIOVANE conoscente perfettamente serbo-croato, italiano, discretamente tedesco cerca posto anche a prova. Offerte al Piccolo sub «V. Y.». 6891

PRATICANTE per scrittoio offresi. Offerte al Piccolo sub «V. Y.» 6891

CINEMATOGRAFO. Operatore elettro-tecnico autorizzato anche per impianti completi, pratica come assuntore, cerca occupazione migliore. Indirizzo Piccolo. 6930

GIOVANE conoscente italiano, slavo, discretamente tedesco, dattilografia, cerca qualunque occupazione. Offerte «Capace» Piccolo. 10831

GIOVANE inserviente postale friulano, ammogliato, assumerebbe portineria. Scrivere «Friulano 27» restante centrale.

GIOVANE impiegato cerca migliorare posizione, bella calligrafia, francese, italiano, conteggio, tenitura libri ecc. Offerte al Piccolo «Mite». 10826

DISPONIBILE tenitore libri italiano, tedesco per Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 6920

BRAVA serva cerca posto anche per restaurant. Offerte Piccolo «Maria». 10839

VIAGGIATORE. Persona giovane, distinta, che occupò già posti in case importanti, cerca posizione duratura presso seria ditta commerciale o industriale. Eventualmente può offrire cauzione. Cortesi offerte sub «Costanza» al Piccolo. 6871

OFFRESI balia friulana giovane fresca di latte. Indirizzo al Piccolo. 6875

GIOVANE contabile della partita doppia, corrispondente, steno-dattilografo, conoscenza lingue estere offresi. Offerte «565» Piccolo. 7037

OFFRESI abile cocchiere e domestico, bella presenza. Fermo posta centrale «M. G. 1605». 10702

OFFRESI abile cocchiere, fantino e domatore cavalli, bella presenza. Fermo posta centrale «F. S. 1402». 10701

INGLESE signora offresi per restaurants quale interprete in occasione squadra. Indirizzo Piccolo. 7009

TROVANDOMI in miserrime circostanze prego signori negozianti darmi aiuto; sono negoziante decaduto, ho certificato di magazziniere, accetterei qualunque impiego. Gentili offerte «Decaduto» Piccolo. 6996

OFFRESI prontamente edile pratico compilazione progetti, direzione grandi lavori, disegnatore provetto, buoni attestati, accetterebbe anche provincia. — Offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo 6997

OFFRESI abile stiratrice stabile o giornata. Indirizzo al Piccolo. 6992

OFFRESI ragazza a giornata stirare e brava per tutti lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 6984

OFFRESI sarta giornata anche per bambini, cor. 1.60 senza cena. Indirizzo Piccolo. 6981

ONESTO uomo cerca occupazione, parla slavo, tedesco, italiano, ungherese. Sub «Onesto 31» Piccolo. 6970

SIGNORE trentenne cerca insegnante francese. Offerte sub «Parigi» posta centrale. 10851

INGEGNERE che assolse il politecnico di Berlino, impartirebbe lezioni di lingua tedesca o lezioni in qualsiasi materia a studente di scuola media. Le migliori referenze. Gentili offerte sub «Pedagogo» al Piccolo. 7032

PROFESSORESSA lunga pratica, insegna francese, italiano, prepara esami, tiene conversazione pratica. Raccomandasi per traduzioni, corrispondenza, correzioni ogni genere. Bachi 3, I. 10909

TEDESCO, italiano, preparazione esami d'ammissione. Prezzo mite. Offerte «Lehrer» Piccolo. 10936

SIGNORINA darebbe lezioni per scuole medie, lingua tedesca, francese. Indirizzo al Piccolo. 6717

ASSOLTO reali italiane prepara esami ammissione, riparazione tre prime classi. Offerte «Una corona» Piccolo. 10829

ALLIEVA VI corso liceale darebbe ripetizioni bambini scuole popolari. Offerte al Piccolo sub «Ripetizioni». 10844

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 6877

DOCENTE di scuola cittadina prepara per esami di ammissione e riparazione ragazzi delle scuole reali inferiori. Indirizzo al Piccolo. 6916

STUDENTE VII reale italiana, istruirebbe ragazzi qualunque materia. Offerte «Maître» Piccolo. 10837

IMPIEGATO darebbe istruzione e ripetizione tedesco-italiano a scolari scuole tedesche o italiane, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6935

ESAMI piano, canto prepara maestra Conservatorio, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 6727

AUTORIZZATA scuola di taglio per sarte di Elisa Zanetti, rimane chiusa fino 8 ottobre. 10859

VIOLINO lezioni per principianti. Corone sei mensili. Offerte «Fabius» Piccolo. 10937

DISTINTO signore cerca pel 1. agosto grande stanza elegantemente ammobiliata oppure due piccole presso famiglia di cuore civile qual unico subinquilino. Casa signorile. Bagno. Costo da convenirsi. Offerte gentilmente dettagliate sub «Americano» Piccolo. 10273

ALLOGGIO e vitto con tre stanze, due ammobiliate, ingresso libero, primo o secondo piano, posizione, centrica, cerco presso buona famiglia. Signore solo con due figli adulti. Offerte al Piccolo «Tergeste». 10872

STANZA vuota prenderebbe signore per agosto pressi via Giulia. Offerte «Ingresso libero» posta Stadion. 6905

SIGNORINA cerca amica per passeggio, dai 25-30 anni. Scrivere sub «elegante» posta Stadion. 6903

CASETTA orto 4-5 stanze vicina campagna cercasi affitto annuale. Offerte «Lidia» Piccolo. 6864

GIOVANE cerca stanza eventualmente costo paraggi Coroneo, Belvedere, Roiano. Offerte Piccolo «Distinto 27». 13345

GIOVANE stabile cerca prontamente camera, centro, I oppure II, unico subinquilino, casa bella possibilmente ingresso libero eventualmente costo. Offerte col prezzo e nazionalità famiglia sub «Nettezza» posta Tommaseo. 12180

CERCASI camerino ammobiliato con costo per operaio a San Giacomo. Offerte «Operaio» Piccolo. 7020

CERCASI stanza per 1. agosto elegantemente ammobiliata con due letti presso distintissima famiglia possibilmente centro. Offerte «Massima pulizia» Piccolo. 10948

CERCASI piccolo quartiere città per 2 persone. Indirizzare Piccolo sub «Macchinista». 10928

DISTINTO signore cerca per 15 agosto stanza elegantemente ammobiliata possibilmente ingresso libero ed eventualmente costo. Scrivere «Quiete» Piccolo. 10947

MAESTRA cerca nel centro della città una o due grandi stanze, primo piano. Possibilmente con l'uso d'una terrazza. Offerte al Piccolo sub «R. Sch.» 6882

CERCANO prontamente coniugi soli, italiani, camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Offerte «Coniugi» Piccolo. 10880

CERCASI villino di 7 o 8 locali con giardino, non distante del tram, per agosto. Non più di 1200 corone. Indirizzo al Piccolo. 6967

DISTINTO giovane cerca stanza ammobiliata, costo. Offerte sub «Italo» al Piccolo. 10894

CERCASI da Trieste a Pirano o da Trieste a Grignano villino al mare, comfort moderno. Affittanza tre anni. Offerte sub «Piccola famiglia» al Piccolo. 10926

AFFITTASI stanza ammobiliata casa moderna, costo fino. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 7051

AFFITTASI bellissima stanza vuota, ammobiliata volendo costo, casa nuova, vista Barriera. Via Olmo N. 1, porta 15. 7014

AFFITTASI stanza grande, davanti, Acquedotto 17, volendo uso di cucina, per agosto. 7019

AFFITTANSI botteghe. Largo Santorio, nuova palazzina. Madonnina 11 bottega, quartiere. 10917

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici. Via Madonnina N. 15, davanti. 7002

AFFITTASI stanza ammobiliata oppure vuota o per lavoratorio sarto. Riborgo 17, II p. 10918

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Via Boschetto N. 28, III. 10931

AFFITTASI stanza vuota. Gatteri 44, porta 16. 10925

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata parchettata. Valdirivo 11, primo, destra. 10923

AFFITTASI stanza bella corone 10 settimanali, con costo buono. Barriera 31, pianoterra. 10922

AFFITTASI per il 24 agosto splendido quartiere composto di 4 stanze, camerino, cucina, al primo piano di via S. Nicolò 34; comfort moderno, ascensore. Rivolgersi via Cecilia 3. 10751

AFFITTASI splendida camera ammobiliata uno, due letti, eventualmente uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 7026

AFFITTASI camera vuota chiarissima. Cunicoli N. 11, IV, porta 20. 10950

AFFITTANSI in campagna, Roiano, Montorsino 309, due eleganti quartieri: 2 camere, cucina, due camere, camerino cucina. Eventualmente un solo grande con 4 camere, camerino, lavanderia, cucina, acqua abbondante, prezzo mite. Informazioni Barriera 5, negozio manifatture. 10946

AFFITTANSI prontamente o agosto 3 stanze vuote. Vincenzo Bellini 13, mezzanino scala seconda, sinistra. 7044

AFFITTASI bellissimo quartiere camera, cucina prontamente famiglia quieta. Indirizzo Piccolo. 7047

AFFITTASI stanza buon costo corone 11 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 10961

AFFITTASI quartiere splendida posizione 10 minuti distante Meridionale. Indirizzo: Commerciale 14, appalto. 10968

AFFITTASI cameretta ammobiliata chiara. Via Ghiaccera N. 11, p. V. 7049

AFFITTANSI per agosto 3 camere, camerino, cucina, terrazza, acqua, gas. Rivolgersi Ugo Foscolo 36. 10940

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Ugo Foscolo 36. 10940

AFFITTASI camera ammobiliata, sul davanti. S. Francesco Assisi 38, IV, famiglia tedesca. 6845

AFFITTANSI 2 camere, cucina; 1 camera, cucina, camera con focolaio. S. Servolo 11, primo. 6873

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate, grandi, una ingresso libero, pulizia, posizione centrica, buon costo, lavatura, stiratura, corone 76. Indirizzo Piccolo. 6880

AFFITTASI letto ad operaio. Via Chiozza 3, primo, porta 6. 6883

AFFITTASI camera vuota con ingresso libero. Via S. Zaccaria N. 3, II piano, Matelik, dalle 2-5 pom. 6879

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, moderna a distinto signore. Via Poste 4, primo. 6936

AFFITTASI camerino con letto. Via Belvedere 10, mezzanino, porta 1. 6833

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, a nome anche degli altri congiunti, esprime, commossa, i suoi più sinceri atti di grazie a quanti in vario modo e con sentimento di affetto e venerazione vollero rendere estreme onoranze al suo compianto ed indimenticabile consorte

GIACOMO

Di questa partecipazione al suo dolore serberà perenne ricordo e profonda riconoscenza.

TERESA Ved. BRUNA
nata MARTINELLI.

TRIESTE, 6 Luglio 1908.

Le sottoscritte, addoloratissime, partecipano il decesso della loro amata

Angela Cioccari nata Bellini

avvenuto a Bologna la notte del 4 corrente.

TRIESTE, 6 Luglio 1908.

FAMIGLIE
Cioccari, Bellini, Simoni, Carlini, Rovere, Mohr.

---

†

GIUSEPPE GREGORICH

dopo lunghe sofferenze spirò ieri nel pomeriggio munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte ANNA, il figlio PIETRO, il fratello MATTEO (assente) e la sorella MARIA, in unione a tutti gli altri congiunti ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 7 corr. alle ore 5.30 pom., dalla casa N. 7, di via degli Armeni.

TRIESTE, li 6 Luglio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata oppure stanzetta. Carradori 16, IV destra. 6910

AFFITTASI bellissima stanza con ingresso libero. Molino a vento N. 3, IV. 6911

AFFITTASI prontamente stanza grande vuota, volendo costo. Francesco 15, secondo. 10874

AFFITTASI per 24 agosto una stanza grande con due finestre, centrica, uso scrittoio, via Valdirivo 12, I p., porta 8. 10915

AFFITTASI splendido quartiere causa partenza. Acquedotto III. Indirizzo Piccolo. 6998

AFFITTASI camera ammobiliata, ottimo costo, prezzo mite. Fontana 14, p. 5. 6962

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti onesti operai, volendo costo. Via Bosco 14, V, sinistra. 10881

AFFITTASI bella stanza bene ammobiliata tutto nuovo, con fino costo, presso signora sola. Via Madonna del mare n. 3, III p., destra. 10883

AFFITTANSI stanza, salotto, ammobiliate, vuote, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 6968

AFFITTANSI prontamente camera, camerino vuoti con o senza cucina visitare dalle 7 pom. Indirizzo al Piccolo. 6943

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, prezzo irrisorio, Gaspara Stampa 8, II. 10887

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, splendida vista, centro. Indirizzo al Piccolo. 6991

AFFITTASI in villino via Porta, quartiere due belle stanze con piccola cucina e grande orto, prezzo 440 corone. Informazione via Rossetti 65, trattoria «Spofford» dalle 5-7 pom. 10879

AFFITTASI via Ugo Foscolo 3, bottega spaziosa (ora caffè popolare) pochi passi da Piazza Barriera vecchia. 10328

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, corone 700. Acquedotto 23, III. 10330

AFFITTANSI prontamente oppure agosto quartieri da due a sei camere ed accessori, magazzini, in vari punti della città, distinte ed informazioni via S. Michele 16. 11622

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar 47, primo. 6556

AFFITTANSI splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, dispensa, cantina, massimo confort. Istituto 30. 6288

AFFITTANSI splendidi quartieri due camere, camerino, cucina, massimo confort. Via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 6291

AFFITTASI grande magazzino, via Paduina N. 15, per corone 760 annue. Per visitarlo rivolgersi nella stessa casa al secondo piano. 6978

AFFITTASI stanza ammobiliata davanti, soleggiata, uno due signori, eventualmente buon costo. Torre bianca 16, primo piano. 6940

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Campanile 13, III. 6958

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Maurizio 10, pI. destra. 6953

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata cor. 22 mensili. Olmo 4, porta 14. 6995

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, volendo uso pianoforte a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 6994

AFFITTASI prontamente bellissima stanzetta vuota, oppure letto. Via Nuova 13. 10868

AFFITTASI agosto splendido quartiere signorile, 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, comodità giardino a piccola famiglia, corone 600 più acqua. Casimiro Donadoni 28, angolo Settefontane. 6950

AFFITTASI camera e camerino prontamente, via della Caserma 16, I. 10869

AFFITTANSI 3 camere, cucina, acqua, gas cor. 500. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 6842

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata soleggiata sul davanti, scrupolosa pulizia con o senza costo. Via Pondares 6, p. II, porta 10. 6852

AFFITTASI cucina vuota a donna. Via Sorgente n. 7, porta 22. 6951

DA affittare stanza ammobiliata per due tre mesi. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6944

AFFITTASI osteria con decreto buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 6829

DUE distinte persone trovano bella stanza ammobiliata presso distinta famiglia, ottima pensione, tutto confort. Chiozza 33, porta 10. 10876

DUE grandi stanze ammobiliate affittansi prontamente. Barriera 32, III, sinistra. 10904

SUBAFFITTASI villa a nuovo prontamente ossia per il 24 agosto a Sagrado, 4 stanze, cucina, splendida loggia nonchè cantina, giardino, orto, pollaio per cor. 500 Rivolgersi Villa Vittori N. 167. 6971

STALLA quattro cavalli, rimessa affittansi per corone trenta sino ai ventiquattro agosto. Indirizzo Piccolo. 6975

CORONE 14 affittasi stanzetta ammobiliata, traversale Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 6965

CORSO 47, IV, destra, affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. 10890

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Chiozza 25, mezzanino, sinistra. 10945

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 45, II, porta 7. 10942

STANZETTA chiara pulita d'affittare presso famiglia due persone. Indirizzo al Piccolo. 7041

VISTA splendida sul golfo largo Promontorio, via Franca 5, affittasi quartiere 6-4 stanze, giardinetto, prezzo mite. 6957

VILLEGGIATURA affittansi una o due camere vuote. Triestenico, trattoria Bolle. 10899

PER Società affittansi due stanze grandissime. S. Antonio 3, III. 6949

NEGOZIO ammobiliato centro affittasi agosto corone 3000. Indirizzo al Piccolo. 6976

QUARTIERE centro 5-6 stanze, I, II piano cercasi agosto. Offerte «Mary» Piccolo. 6948

14 corone affittasi stanzetta ammobiliata. Alessandro Volta 10, mezzanino, destra (Giardino). 6988

CAUSA partenza subaffittasi quartiere centro 5 stanze, anticamera, camerino, cucina, convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 7005

BELLISSIMA stanza elegantemente ammobiliata massima nettezza affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6999

CAMERA con o senza costo d'affittare. Via della Fontana 4, III, porta 7. 10613

DISPONIBILI per il 24 agosto, due quartieri al secondo e terzo piano di via Nuova 33, composti di quattro camere, camerino, cucina. Rivolgersi via Cecilia 3. 10750

BELLA stanzetta ammobiliata affittasi 13 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 7033

MAGAZZINO nei pressi Meridionale d'affittare. Rivolgersi Pirini, Caffè Chiozza, 3-4 pom. 6872

ROIANO 541 destra Chiesa affittasi bottega per pistoria commestibili. Rivolgersi portiere. 6873

PRONTAMENTE affittasi quartiere due stanze, andito, gas, luce elettrica. Nicolò 33, rivolgersi portiere. 6855

ELEGANTE stanza ammobiliata uno, due letti ingresso libero affittasi. Farneto 34, II. 6840

SIGNORA affitta stanza ingresso libero 15 luglio. Madonna mare 18, I, destra. 6867

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Acquedotto 85, II, sinistra. 6847

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor trovansi prontamente stanze ammobiliate per stagione. 6780

DA affittare prontamente e per agosto quartieri 3 stanze, camerino, cucina. Via Ferriera 36, prezzi modicissimi; rivolgersi portinaio. 6922

CASA uso villino in posizione splendida, vista al mare, in bosco di quercie, vicino ad un bosco dei pini al Cacciatore affittasi per stagione. Indirizzo al Piccolo. 6881

DA affittare 1. agosto camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 6846

PRONTAMENTE affittasi camera bene ammobiliata, ingresso libero. Conti 18, primo. 10840

REIFENBERG, splendida villeggiatura affittansi stanze bene ammobiliate, costo eccellente, prezzi miti. Rivolgersi presso Francesco Pavlica, Reifenberg. 6898

AGOSTO affittasi quartiere due camere, camerino, giardino, città ad adulti. Indirizzo Piccolo. 6942

VILLA nuova affittasi splendido quartiere, 3 camere, camerino, cucina, orticello, acqua, gas, annue cor. 700. Via Michelangelo, dirimpetto floricoltore German, casa Kiun. 10846

LOCALE adatto bottega o magazzino affittasi prontamente o 24 agosto. Ugo Foscolo 44. 10469

MAGAZZINO via Giotto, angolo Rossetti, affittasi prontamente o per agosto; altro magazzino via Pietà, angolo Gatteri prontamente. Derossi, Rossetti 7, I. 10835

QUARTIERI tutto comfort affittansi via Boschetto 44, 3 camere, camerino, cucina cor. 670. Rivolgersi portinaio. 6921

60 corone stanza elegante, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 6904

GESUITI. Trionfo 3. Vasti quartieri gas, ecc. pronto corone 580; adatti due famiglie, sino 700, quattro locali, anticamera, tutto parchettato. 10770

VILLEGGIATURA S. Daniele (Carso) Restaurant Starc presso stazione, affittansi stanze ammobiliate, prezzi miti. 6714

MAGAZZINO via Boschetto 18 affittasi cor. 500. 6555

CAMPAGNA affittasi subito splendido quartiere tre stanze, camerino, cucina, giardino, poggiuolo, vista mare. Indirizzo al Piccolo. 6799

ROIANO campagna affittansi bellissimi quartieri 1, 2 camere, cucina, gas. Rivolgersi trattoria «Bel giardino», Scala Santa. 6729

VILLEGGIATURA bagno riviera Pirano, d'affittare diverse stanze ammobiliate con bagno spiaggia e campagne, prezzi mitissimi. 6630

QUARTIERI moderni, quattro, sei camere con bagno, affittansi anche prontamente. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 6634

BOTTEGHE adatte per macelleria, spaccio vini, lavoratorio, appalto con cartoleria. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 6634

MAGAZZINO chiaro eventualmente con scrittoio, vicinissimo Meridionale. Ekel, Ruggero Manna 16. 6635

GASPARE Gozzi 3, pressi Belvedere affittansi ancora qualche quartiere di due camere, camerino, cucina, cantina da corone 480-600; magazzino 800. 6595

COMMERCIALE 548, presso trenovia affittansi tre camere ecc. corone 820, due camere 500. 6597

COMMERCIALE, scala Pauliana, costruzione pronto agosto, terzo, tre camere ecc. corone 900; quarto, quattro camere ecc. 1200; quinto, quattro camere ecc., terrazza in facciata 1000; magazzino 450. Informazioni sopraluogo. 6596

PAULIANA 6 affittasi magazzino corone 400. Informazioni cucina popolare vicina. 6599

PASQUALE Revoltella linea Conti, affittansi ancora tre quartieri da una, due, tre camere, camerino e cucina da corone 250 a 600; magazzino prezzo da convenirsi. 6600

MAGAZZINO grande affittasi Olmo 6, cor. 650. 6553

SPLENDIDO quartiere camera, cucina affittasi prontamente. Via Miramr 47. 6554

QUARTIERI camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina. Casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, massimo confort, affittansi prontamente via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 6286

QUARTIERI due camere e cucina affittansi prontamente, da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 320 a 460. Acqua, gas, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 6287

QUARTIERI affittansi quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchatti massimo confort. Via Tiziano 9. 6290

[illegible] OCCASIONE

CERCASI una partita ponti da costruzione usati. S. Servolo 2. 6894

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10875

CERCANSI 30—50 tese fondo pagamento cassa. Offerte prezzo posizione «Fondo» Piccolo. 10863

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, p. 14, Cantarutti. 6901

PIRANO acquisterebbesi casa con orto o Villino. Offerte sub «Dante» Piccolo. 6861

FONDO fabbrica acquisterebbesi permutando casa buona rendita. Offerte dirette «Affarone» Piccolo. 10697

TRICICLO cassone usato cercasi. Offerte con prezzo «Ruotabile» al Piccolo. 7001

COMPERO vestiti usati da uomo e ragazzi, stivali d'ogni genere. Skapin, via Arcata 19, rigattiere. 10927

COMPREREI bella casetta vicinanze, uso proprio. Offerte dettagliate «Acquisto» Piccolo. 10971

COMPERO vestiti usati da uomo, donna. Scrivere Riborgo 17, Beleli. 10910

CERCASI bacino ferro usato da 8 m² oppure più bacini di contenuto minore. Offerte indirizzare Piccolo sub N. 8. 10898

DA vendere bottega falegname anche pezzi singoli. Indirizzo al Piccolo. 7025

DA vendere stupenda stanza matrimoniale, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 6796

VENDESI cutter finissimo di nove tonnellate quasi nuovo, tutto fitto in metallo, colomba e zavorra di piombo con due matadure. Per visitarlo e trattare presso signor Giovanni Lazzarich in Lussingrande. 10717

VENDONSI eleganti divani, due sopracoperte stoffa, tappezziere Fontanone 21. 10524

VENDESI macchina Vittoria originale, nuovissima. Indirizzo Piccolo. 6757

VENDESI stanza matrimoniale nuovissima, stile moderno, marmi neri. Indirizzo al Piccolo. 6927

VENDONSI due vestiti giovanetta, sedie, armadio, chiffonnier. San Lazzaro 23, porta 16. 10843

VENDESI macchina Singer quasi nuova per uso sarto oppure calzolaio, cor. 120. Indirizzo al Piccolo. 6919

VENDESI Opicina terreno 300 tese cor. 7. Rivolgersi Stadion 20, Benardelli. 10841

VENDESI bicicletta prezzo occasione. Madonnina 35, p.terra. 6900

VENDONSI vestiti, bluse, grembialoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, p. 13. 6901

VENDESI ottima bicicletta entro giornata. Giacinto Gallina 6, II, destra. 6886

VENDONSI trattorie, botteghe da barbiere, orchestroni. Indirizzo al Piccolo. 6897

VENDONSI mobili stanza da letto, da visita, cucina, bagno a gas. Indirizzo Piccolo. 6883

VENDESI tavolo da allungare. Esclusi rivenditori. Gatteri 28, p.terra. 10825

VENDESI carretto con asino fornito. Rivolgersi Descovich in Cologna 278. 6848

VENDONSI letto suste, altri mobili, coltrine. Giacinto Gallina 4. 6828

VENDONSI: due materassi lana, due suste nuove, due bellissimi letti moderni, letto ferro matrimoniale, chiffonnier, lavamano, armadio, vetrina, regolatore, materasso crine animale, sedia dondolo. Media 18, primo. 6863

VENDESI grandioso fondo centro S. Giacomo, buonissima rendita, occasione. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus Bacchetti. 6831

VENDESI casetta nuovissima due piani, uso villino, corone 7500. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus Bacchetti. 6832

VENDESI camera completa a qualunque prezzo. Benedetto Marcello 2, portinaio. 12177

VENDONSI vestiti donna. Via Madonnina N. 26, p. I. 10921

VENDONSI fornimento ed altri mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7016

VENDESI negozio commestibili e coloniali bene avviato, incasso cor. 80 giornaliere costo 700. Indirizzo Piccolo. 7013

VENDESI macchina scrivere nuova americana visibile cor. 140. Indirizzo Piccolo. 7019

VENDESI casa un piano, orto, pozzo, condizioni favorevoli. Guardiella 355, vicino osteria Glessich. 10933

VENDESI bicicletta mozzo libero contro pedale, buonissimo stato. Piazza Piccola N. 4, Giuseppe Benussi. 12173

VENDONSI bellissima pianta, coperta imbottita due persone, copertori da letto bianchi. Barriera 12, porta 7. 6960

VENDONSI armadio sei cassetti, letto completo, cucina completa. Media 8, secondo, destra. 10862

VENDONSI pagamenti rateali: Percail, Zefir, ombrellini, coltrinaggi ecc. Via Madonnina quarantatrè, primo. Unico per convenienza. 10860

VENDONSI occasione stupenda stanza letto opaca intagliata, in stile moderno, marmi scuri, lavamano guarnizione in maiolica. Altra stanza mezzo lucido solidamente lavorata, più due massicci chiffonniers con colonne, due buoni letti, lavamano due persone, sedie, elegante tappeto andito o anticamera. Canova 21, porta 5. 10801

VENDONSI bicicletta, manubri, fusti, pedali, gomme usate. S. Giusto 9 10810

VENDONSI due chiffonniers, due letti con suste, due materassi, sei sedie di pelle, divano, credenza da pranzo, due modiglioni, sgabelli, più stanza completa. Chiozza 15, II. 10908

VENDONSI due letti suste nuove, sgabello, lavamano ferro, chiffonnier, divanetto, sedie. Esclusi rivenditori, dalle 10 in poi. Farneto 45, I, destra. 6963

VENDESI macchina Singer nuova, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6941

VENDESI bastimentino stile antico, lunghezza centimetri 55. Indirizzo Piccolo. 6952

VENDESI botteghino frutta erbaggi bene avviato, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 6956

VENDONSI una bicicletta Rambler forte e scorrevolissima, un ventilatore elettrico, un piccolo tornio. Campo Belvedere, installatore Vaccari. 10873

VENDESI latteria splendida posizione seria occasione. Babini, Caffè Moncenisio. 7039

VENDONSI armadio, banco per bottega. Rivolgersi Trattoria Buffalo Bill, Barriera 35. 10962

VENDESI calzoleria buona posizione poco affitto. Indirizzo Piccolo. 7048

VENDESI bellissimo trumeau con specchio, marmo nero. Lavatoio 3, I. 10964

VENDESI splendido salone barbiere rendita netta corone 280 mensili, prezzo corone 4500. Amadei, Caffè Goldoni. 10965

VENDESI in giornata tutta la facciata esterna con saracinesche dell'ex-Banca Bolaffio con tutti i mobili esistenti, splendide chiusure scrittoio, scala chiocciola ferro, ecc. Rivolgersi sopraluogo. 7042

VENDONSI canapè, 4 poltroncine, trumeau. Indirizzo al Piccolo. 7053

VENDESI cane caccia finissimo, età tre mesi. Scorzeria 11, terzo. 10943

INDUSTRIA **utile annuo 12.000 garantite periodo prova, cedesi 20.000. Offerte «Valore macchinario» Piccolo. Favorevole occasione particolarmente giovane colto, desideroso posizione.** 10907

BICICLETTA scorrevolissima quasi nuova vendesi. Riborgo 18, negozio vestiti. 6982

BICICLETTA Peugeot originale, quasi nuova vendesi metà prezzo. Trevisan, Corso 34. 10885

BICICLETTA nuovissima vendesi. Belvedere 18, negozio. 10866

BICICLETTA Peugeot quasi nuova prezzo irrisorio vendesi. Barriera 39, negozio. 10884

BICICLETTA Styria quasi nuova con accessori vendesi prezzo mite. Via Giuseppe Caprin 3, III. 6989

BICICLETTA, divano, altri oggetti vendonsi mite prezzo dalle 4 pom. in poi. Indirizzo Piccolo. 6977

DIVANO tappeto e peluche quasi nuovo vendesi causa partenza. Rivenditori esclusi. Via Cologna N. 15. 6953

STUFA ferro buonissima vendesi e lampione grande uso magazzino prezzo irrisorio. Piazza Goldoni 12, III, destra. 6983

CAMERA da letto, bella, solidissima, armadi con specchi, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 10897

CAUSA partenza vendonsi due materassi lana, nuovi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6987

PIANOFORTE Schnabel concerto quasi nuovo, voce fortissima, buonissimo prezzo vendesi. Farneto 12, primo. 10951

PEUGEOT garantita originale, chilogrammi 9½ modello 1907 vendesi. corone 180. Corso 47, IV. 10941

VENDO causa lutto cappelli di paglia, guarniti, per signorina. Acquedotto 24, porta 25. 10878

PROSSIMITA' stazione Adelsberg frequentatissima forestieri merito celebrità grotta, saluberrima aria Carso, vendonsi circa 5 jugeri m. q. 21194; parcelle da fabbrica per ville, hotels, pensioni e qualsiasi ramo industria. Prezzo vendita 50 cent. m. q. cor. 10.597 Primo pronto versamento cor. 5000, resto dopo accordo. Offerte sub «Fortuna 21194» al Piccolo. 9924

OCCASIONE vendonsi apparati gas e una splendida specchiera. Indirizzo al Piccolo. 6447

ORECCHINI brillanti solitari di rara bellezza vendonsi privatamente cor. 740; altri splendidi 200. Indirizzo Piccolo. 6955

PIANINO nero finissimo corone 500, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6959

VENDO in block mobiglio di camera e da pranzo e altro entro giornata, immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 6938

GHIACCIAIA nuova mite prezzo vendesi. Molino grande 11, botteghino erbaggi. 10889

MACCHINA nuovissima vendesi compreso istruzione tutti generi di ricamo, prezzo d'occasione. Piazza S. Francesco 8, porta 12. 10886

MOBILI ed oggetti antichi vendonsi. Fabbri 10, II. 6961

MACCHINA Singer buonissima vendesi corone 30. Via Ombrelle 7, I. 10892

TANDEM primaria marca perfettissimo, trasformabile uomo-donna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6937

CARTOLERIA elegantemente arredata centrica posizione, bene avviata, vendesi cor. 1200, entro giornata. Indirizzo Piccolo. 7011

CASSAFORTE Wertheim media vendo subito. Offerte al Piccolo «Cassaforte». 10935

PIANINO splendido, nuovissimo, da concerto, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 7036

PREFERIBILMENTE en block vendonsi prezzo mitissimo mobili fini usati. Indirizzo Piccolo. 7038

PIANINO buonissimo vendesi prezzo mite fu comperato nuovo). Indirizzo Piccolo. 7003

PIANOFORTE a coda ottimo stato vendesi cor. 60. Indirizzo Piccolo. 7006

PIANOFORTE meccanica ripetizione inglese vendesi eccezionale prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 7004

BICICLETTA vendesi entro giornata prezzo d'occasione. Fonderia 3, bottaio. 7000

BOTTEGHINO erbaggi altri generi vendesi prontamente cor. 300. Indirizzo Piccolo. 7012

BOTTEGHINO erbaggi unito quartiere vendesi cor. 260, affitto 370. Indirizzo Piccolo. 7012

DIVANO elegante in tappeti nuovo con stanza prezzo irrisorio. Fonderia 12, quarto. 10938

VENDO splendidi coltrinaggi e modiglioni prezzo occasione. Via Media 6, primo. 7017

VENDO scuro lamerino sicurezza con traversi. Via Ombrelle, ostessa Angiolina Appel. 12176

VILLA signorile, fondi per villini Scorcola, posizione unica vendonsi. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8963

OPICINA cantina 176 vendesi terrano finissimo per famiglia 32 cent. litro. 6765

VILLINO da vendere, posizione splendida sotto Muggia vecchia. Giuseppe Fontanot Muggia. 10747

FONDO speculazione vendesi causa finanziaria, adatto fabbrica o industria. Offerte, esclusi mediatori «Ceres» Piccolo. 10696

NETTEL 9 per 14 anastigmatico Mayer lastre films vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7029

BICICLETTA Puch mozzo libero, quasi nuova, vendesi, prezzo occasione. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 6870

BELLISSIMA cava di marmo vendereb besi. Indirizzo Piccolo. 6874

CASETTA centro città linea tram 5 stanze, 2 camerini, acqua, gas, 2 cantine, poggiuolo, vendesi cor. 22.000. Offerte Piccolo «Prontamente 22.000». 6860

PIANINO corde incrociate tastiera avorio vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 6747

BICICLETTA Standard mozzo contro, quasi nuova vendesi. Via Chiozza 18, I sin. 6918

CAUSA partenza vendonsi en block camera e cucina completa con tutti utensili, visitare dalle 12 alle 2. Indirizzo Piccolo. 6895

OCCASIONE unica. Causa decesso, esclusi mediatori, vendesi fondo strada principale Cacciatore, tese quadr. 1200, vista incantevole, aria balsamica, prezzo corone 14 la tesa, cassa pronta. Schiarimenti «Unico» al Piccolo. 10834

OCCASIONE. Vendesi o affittasi prontamente negozio commestibili, a due porte, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 6908

OCCASIONE vendonsi macchina Singer, mobili ecc. Canova 13, porta 9. 6925

PIANO Mignon (nuovissimo) tastiera avorio vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 6747

PIANINO nuovissimo, tedesco, speciale, primario, prezzo modico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6887

CASSONE grande con due serrature inglesi, nuovo, da vendere. Molin a vapore, osteria «Alla Tua». 6914

CANARINI Harz razza e giovani vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6907

CAUSA lutto vendonsi cappelli da signora e signorina, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 6899

TORNIO egalizzatore da meccanico quasi nuovo, forte costruzione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6892

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare incantevole, composta di 6 stanze, anticamera, cucina, 2 camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6289

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare incantevole, composta di 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6285

PICCOLO Cutter vendesi, portata 3 tonnellate, 2 tonnellate zavorra piombo, 3 vele, per cor. 2600. Offerte: Sekretariat des K. K. Jachgeschwaders, Pola. 6527

VENDESI stabile signorile pressi Sanità fiorini 140.000, rende netto 5%; altro sulla riva 80.000; altro Piazza Lipsia tutto lusso, comfort 175.000, rende 5%; altro stessi paraggi 55.000. Ville diverse ubicazioni. Indirizzo Piccolo. 6598

OCCASIONE. Casa nuova vendesi, tre camere, cucina, orto, viti nuove, 5 minuti dall'osteria ai due Moreri. Indirizzo Piccolo. 6589

CASETTA uso villino S. Giovanni, vicino Manicomio, vendesi prezzo d'occasione. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8962

CAUSA partenza vendonsi prontamente stupenda completa stanza pranzo nuovissima, divano moderno, scrittoio con splendide due poltroncine, attaccapanni, armadio sei cassetti, ottimo affare per sposi. Indirizzo Piccolo. 6939

CAUSA partenza vendesi splendido lettino bambini nuovissimo. Indirizzo al Piccolo. 6946

CEDESI negozio orologiaio anche senza merce, località nessuna concorrenza. Offerte «Orologeria» Piccolo. 10865

VILLETTA al mare, con giardino, orto, campagna tutta coltivata, mezz'ora a piedi distante dalla città è da vendersi. Mediatori esclusi. Chi ha interesse si rivolga sub «Quiete» al Piccolo. 10821

SCALDABAGNO Iunker nuovissimo, bagno, carrozzella bambini moderna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6934

INDUSTRIA ottima, esistente oltre 30 anni, cedesi. Lavoro simpatico, facilissimo, margine d'utile grandioso. Capitale occorrente sotto 20.000 corone, eventualmente facilitazioni pagamento. Desiderosi farsi brillante posizione facciano offerta «Fortuna» Piccolo. 7023

RINVENUTI E SMARRITI

10 corone mancia chi porterà valigietta rossa, mano con biancheria, vestaglia, smarrita Acquedotto, Bachi, Stadion, caduta dalla vettura. Portarla Piccolo. 6917

SMARRITA venerdì mezzogiorno borsetta pelle marrone, dalla via S. Giacomo in monte all'Orfanotrofio (via dell'Istria). Generosa mancia all'onesto rinvenitore che la porterà in Campo S. Giacomo 19, II, porta destra. 10823

VETTURALE che trovò ombrello andato stazione Stato sabato sera pregato portarlo Piccolo. 13344

DIVERSI

VEDOVO prega vedova pronta risposta se ha ricevuto la sua lettera. Solito indirizzo. 10842

SIGNORE desidera scopo matrimonio conoscenza con vedova giovane oppure ragazza, anche povera, dell'età d'anni 25 ai 35, bella, statura alta, robusta, capace tenere una casa e fare ciò incombe una brava moglie. Verrà preferita se avrà buone qualità e serietà e non abbia avuto un cattivo passato. Offerte per parlarsi ora da destinarsi e luogo per vedersi «100 Carlo» posta centrale restante. 6851

FIOR di rosa sono in pensiero per tuo stato. Tutto l'affetto è l'eco dei sentimenti miei! Vivo soffrendo... soffro aspettando... aspetto fremendo... fremo pensando.... deliro vedendoti. Bruciante.... 10969

?.... Invii lettera fermo in posta centrale sub nome dell'agenzia. 10963

SPEME perduta, come potrei comprendervi? da mesi non vi vedo più! il motivo? spiegatemi! sarebbe ora. A. 10949

FASCINO irresistibile. Mendicare affetto? mai!!! Ho sofferto, eccessivamente soffro: io so quanto! Freddezza, compenso primo amore, non ribellomi. Condanno me, credula, stupidamente ingenua. Moralmente malata. Ripetevi comprendermi!!! Prego Tua gentilezza venire, se non prima, domenica con calma. Saluti M.... 7008

NAVE. Giunto ieri attesi invano oggi immancabilmente quattro giacchè domani costretto partire crociera mese Sergio. 10952

DEA Amica. Senza alcun motivo abbandonare un buon amico che si vuole bene calcolo un enigma! Quale la causa? Perchè interrompere la corrispondenza? E' un vero congedo, forse? E' impossibile! ormai è troppo tardi. Insisto gentilmente nel chiedere spiegazioni, altrimenti per la mia pace agirò diversamente. Attendo pronta risposta. Ringraziando e salutando caramente. Edo. 10853

SIGLINDA. Ti spero felicemente a destino e soddisfatta. Come stai? ti diverti? mi ricordi? a quando tue nuove? tanti lunghissimi tuo Sigmondo. 10914

P. R. Angelo 33. Ritirate lettera Stadion, rispondetemi. Augusta H. 6933

LOTTA incessante. Fa che ti veda oggi a 38-37-34-24. 10913

NETTUNO. Preleva lettera. Attendo impaziente notizie ultimi avvenimenti. Tantissimi R. 10902

INES 39, favorisca ritirare lettera posta indicata. 10896

MARIA Sarta ritirate posta centrale favorite risposta fino mercoledì. 10895

NON ti scordar di me! Ricevetti cartolina. Sono Trieste. Scrivete. 10882

GIOVANE esercente cerca signorina o vedova con dote scopo matrimonio. Offerte fino sabato sub «Fortuna» fermo posta Tommaseo. 10888

PENSIONATO con altra posizione sicura, cerca scopo matrimonio signorina seria oppure vedova con piccola dote, età dai 25 ai 40 anni, possibilmente sarta oppure cuoca. Offerte non anonime sub «L'avvenire» fermo posta centrale Trieste. 10912

IPOTECA cercasi 5 mila corone sopra casetta. Offerte Piccolo «Ipoteca». 6986

PRONTAMENTE cercasi socio cor. 1000 per dare maggior impulso ad azienda sviluppata. Amadei, Caffè Goldoni. 10965

PRESTITI con e senza garanti, accordansi: via del Pesce 5. 6856

PER dare maggior sviluppo ad azienda bene avviata e molto lucrosa cercasi socio attivo o no che disponga di 15-20.000 delle quali 5000 pronte ed il resto collo svolgersi degli affari. Offerte serie e non anonime sotto «Azienda lucrosa» al Piccolo. 6906

CAPITALISTA viene cercato prontamente da importantissima lucrosa azienda. Indirizzo al Piccolo. 6793

AZIENDA industriale di sicura rendibilità con vasta cerchia d'affari cerca socio con capitale di 40,000-50,000 corone a copertura del quale verrebbero date solidissime garanzie. Preferito socio che prestasse pure la propria opera per la direzione di importante filiale fuori Trieste. Offerte non anonime sub «A. Z. 200» al Piccolo. 12158

DISTINTA signorina cerca amica. Offerte al Piccolo sub «Trieste». 10822

BANDIERE, STENDARDI, GONFALONI di primaria fabbrica, esecuzione accuratissima, prezzo mite presso Härle, via Kandler 1. 6996

CARATTERE e probabilità del destino, rivelati dalle linee della mano (Chiromanzia). Antonio Caccia 8, II, porta mezzo. 10-12 mattina, 3-6 pomeridiane, tutti i giorni. 6972

VITELLI grande macellazione giornalmente Civico Macello, ribasso 40% sui prezzi causa grandiosa penuria foraggi smerciasi corone 1.12, 1.28, 1.44, 1.60 chilo, conosciutissima macelleria Parini 15. Telefono 1993. 10903

PRENDEREBBESI ragazzo a costo, trattamento famigliare. Modiche condizioni. Vicinanze giardino. Indirizzo al Piccolo. 6966

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali americani nuovi e usati prezzi eccezionali cassa, rate. Stabilimento Warbinek, Goldoni 12. 10939

PER impedire la caduta dei capelli si adoperi solamente l'acqua di Chinina Salus, profumata alla violetta, al gelsomino di Spagna, ed inodora. Trovasi in vendita presso la drogheria Vittorio Toso, Piazza S. Giovanni 6. 10933

CAPPELLI uomo vengono riparati, negozio cappelli, berretti. Arcata 19, Prestros 7021

GESTANTI, assistenza, pensione, massima serietà e segretezza. Scrivere Danth, fermo posta Venezia. 10924

SPECIALITA' orli a giorno, splendido effetto: solidità, eleganza; ricami bianco, oro, seta, decorazioni, trofei, cucitricè bianco a macchina. Prezzi modici. Via Caserma 14, II. 7007

NOVITA' gonne alpagas corone 9, bluse batista corone 5.60, copripolvere viaggio corone 16. Jess, Barriera 15. 10916

NEGOZIO vestiti «Alla Fiducia» via Scorzeria angolo via Arcata. Per fine di stagione vendonsi con prezzi ribassati sacchetti per scrittoio Orleans neri cor. 3.80, sacchetti tela grigia cor. 3.40, sacchetti bianchi cor. 3.20. 10930

NAUFRAGIO. Tutta la merce manifatture, tela, stoffa ecc., ricuperata piroscafo «Galatea» vendesi prezzi irrisori Barriera 8. 9961

VITELLI grande macellazione Civico Macello vendesi, conosciutissima macelleria Parini 15, telefono 1993, corone 1.12, 1.28, 1.44, 1.60 chilo. Ogni compratore riceve mezzo chilo trippe vitello gratis. 10766

CERCO per fuori cuoca, diverse cameriere primario restaurant, lavapiatti. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 10939

MI raccomando alle spett. famiglie in qualità di pulitore di lastre e specialmente parchetti, prezzi da non temere concorrenza, V. Gang, Trieste, via Cavana N. 18, presso sig. Mörtel, avv. Ant. Furlai, Telefono N. 1002. 19434

ESTRAZIONI pubblicate nel giornale «Il Mercurio Triestino» uscito ieri: Credito Mobiliare 1858, Croce Rossa Austriaca, Sanatorio Elisabetta, Comunale Vienna 1874, Fondiario Egiziano, Città di Buda, Banca Ipotecaria Ungherese 3%, Venezia, Milano 1861, Congo, Vienna 5% carta e oro, Città di Trieste 1879, Gorizia 1879, Fondiario Istriano, Ferrovie Meridionali Italiane, Lloyd Austriaco, Società Piccole ferrovie di Trieste, Ferrovia dello Stato Austro-Ungarico ecc. Singoli numeri cent. 10. Abbonamenti al giornale presso l'Amministrazione via S. Nicolò 12, primo piano. 10932

CERCO per fuori cameriera albergo, cameriere caffè, cuoche private. Primaria agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 6858

TUTTE le merci esistenti nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi a prezzi fortemente ribassati. 10730

ASSOLTO reali assumerebbe qualunque lavoro proprio domicilio, anche copiatura. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 10830

BRAVISSIMO muratore, molto ingegnoso, si raccomanda ai proprietari di case per qualunque lavoro o riparazione. Specialista sparherds e camini difettosi. Possiede eccellentissimi documenti. Pittura stanze al pari di qualunque pittore. Lavoro sul tetto garantisce. Recapito e corrispondenza inviare magazzino ordigni via S. Sergio N. 9, Marino G., muratore. 10852

GRANDE lavoratorio sarta da bianco assume qualsiasi lavoro come corredi da sposa, signori e fanciulli; per negozi dietro misura. Indirizzo al Piccolo. 6849

500 CORONE regalo a chi può comprovare che il mio vino acquistato della rinomata cantina del signor dott. Sbisà di Parenzo sia adulterato, che smerciasi a cent. 64, per famiglia a 56 nel deposito Scala al Belvedere 2, accanto la via Giovanni Boccaccio, per osti prezzo da convenirsi, assaggiare per convincersi. 6945

LIQUIDAZIONE volontaria negozio vetrami, porcellane via Campanile 23. Ultimi giorni vendita a prezzi straordinariamente ribassati. 5955

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime; segretezza. 9829

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende suste, materassi, divani, brande, prezzi convenienti. 10525

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10542

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 22-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 8 luglio dalle ore 9-12.

Diverse paia stivali di tela da donna, 1 orologio regolatore, 1 toilette, quadri, chiffonniers, sgabelli e pulti.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 2.— e 3.—. Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.